



PER UNA PEDAGOGIA DELL'EMANCIPAZIONE

PROPOSTE, ATTIVITA' E INIZIATIVE
DEI GRUPPI COOPERATIVI
DEL M.C.E.
2017/2018

Un'altra scuola è necessaria, rendiamola possibile

Il Movimento di cooperazione educativa è un'associazione professionale di volontariato di docenti, dirigenti scolastici, educatori/trici, che ricercano insieme i modi per un'educazione integrale dei soggetti, di pedagogia dell'ascolto, di rapporti emozione-conoscenza, di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, di formazione, di riflessività, valutazione autentica e documentazione pedagogica.

Il M.C.E. fa riferimento alla pedagogia Freinet, al tatônnement, alle invarianti pedagogiche, alle 'tecniche di vita', al metodo naturale di apprendimento, quali mezzi per realizzare una scuola della ricerca, della cooperazione, dell'inclusione.

È membro riconosciuto della F.I.M.E.M., la *fédération des Mouvements d'Ecole Moderne*, costituita da gruppi che si ispirano alla pedagogia popolare diffusa in molti paesi del mondo con cui si attuano scambi e confronti di esperienze. Ogni due anni nel mese di luglio viene organizzata la R.I.D.E.F., la *rencontre internationale des éducateurs Freinet*, che nel 2018 si svolgerà in Svezia.

Il M.C.E. rivolge la propria proposta principalmente alla scuola pubblica quale laboratorio sociale di democrazia per il coinvolgimento delle diverse componenti del contesto scolastico in una co-progettazione, per l'attivazione di forme innovative di partecipazione ai processi formativi, per la costituzione di reti solidali, per una conoscenza come bene comune.

È costituito da gruppi cooperativi territoriali e nazionali di progetto/ricerca e da gruppi redazionali che curano la produzione editoriale e che aderiscono all'associazione riconoscendosi nelle finalità delineate nello statuto.

Il Movimento di cooperazione educativa elegge biennialmente un comitato di segreteria e organizza annualmente incontri di coordinamento, giornate di studio, stages di ricerca e approfondimento di tematiche pedagogiche. L'assemblea nazionale annuale elegge i propri organismi e riconosce i gruppi aderenti. Dà mandato alla segreteria di realizzare gli obiettivi che il Movimento si propone.

Il M.C.E. è associazione accreditata presso il MIUR per la formazione e l'aggiornamento ex direttiva 170/2016.

Il Centro di documentazione della pedagogia popolare 'Marica Aureli' in Roma contiene la serie storica e quella attuale di pubblicazioni MCE, testi a carattere psico-socio-pedagogico, tesi, ricerche, annate di riviste vicine alla pedagogia attiva, biblioteche di lavoro, giornalini scolastici, esperienze didattiche e materiali prodotti in ambito F.I.M.E.M.

Tali materiali possono essere consultati da studenti e docenti interessati o chiesti in prestito.

Il M.C.E. fornisce consulenza alle scuole, ad enti locali, ad organismi non governativi ed associazioni per la progettazione pedagogica, la diffusione di una cultura dell'organizzazione scolastica e della classe in forme cooperative e non aziendalistiche e tecnicistiche, per la gestione collegiale delle attività educative e didattiche.

Può altresì fornire consulenze a gruppi e a comitati di genitori e ad operatori del sociale su problematiche educative, sul disagio, sulla gestione dei conflitti e sulla loro soluzione pacifica, sulla genitorialità.

Organizza corsi di formazione, giornate di studio (ad es. sulla valutazione, sul

percorso zeroisei, sulla scuola inclusiva,...) percorsi di ricerca-azione con l'Università. Partecipa agli incontri delle associazioni professionali riconosciute riunite nel FONADDS, al Comitato per le politiche dell'infanzia e la sua scuola e alle consultazioni sulle riforme presso il MIUR e aderisce all'UNAR (ufficio antidiscriminazioni razziali) istituito presso il Dipartimento per le pari opportunità. Chi desidera informarsi sulle pubblicazioni M.C.E. (catalogo opere Junior Spaggiari) e sull'insieme delle attività del Movimento può consultare il sito www.mce-fimem.it o rivolgersi alla sede nazionale mceroma@tin.it . A chi ne fa richiesta tramite la scheda apposta sul sito viene inviata la newsletter bimestrale con le informazioni sulla vita del Movimento, le scadenze, le proposte.

Dal sito sono scaricabili il Manifesto pedagogico M.C.E., la brochure, i dépliant delle iniziative dell'anno, il fascicolo con le attività dei gruppi realizzato annualmente in occasione dell'assemblea, un apposito vademecum con indicazioni utili anche a nuovi gruppi che intendano costituirsi. Nella piattaforma moodle del sito è in via di costituzione una sezione di esperienze con presentazione di buone pratiche-

Territorialmente il Movimento, dove è presente, in base alle particolari esigenze e bisogni formativi e alla propria autonoma progettualità, può attivare:

- Incontri formativi aperti a tutti gli interessati e gratuiti sulla pedagogia cooperativa e sulle tecniche di base con presentazione degli strumenti della didattica operativa M.C.E.
- Risposta a richieste di istituzioni scolastiche o enti per consulenze e supporto alla progettazione e alla successiva documentazione e comunicazione al territorio
- Organizzazione di eventi, mostre su attività delle e nelle scuole, percorsi di partecipazione (consigli dei ragazzi, consulte studentesche,..) con gli strumenti offerti dal teatro dell'oppresso, dal teatro, dalla pedagogia istituzionale, in collaborazione con i soggetti committenti (enti locali, associazioni, scuole)
- Corsi a tema e laboratori operativi (se con versamento di contributo, devono essere rivolti ad iscritti all'associazione)
- Attivazione di corrispondenze scolastiche, scambi di giornalini, visite didattiche, produzioni multimediali
- Sportelli di ascolto di bisogni ed esigenze di docenti e di supporto didattico.

MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA - Segreteria nazionale

INDICE DEI GRUPPI COOPERATIVI MCE

Gruppi Nazionali Di Ricerca:

- Cantieri Per La Formazione
- Sif Scuola Interculturale Di Formazione
- Pedagogia Del Cielo
- Gruppo Kore
- Fiera Delle Buone Pratiche
- Punto Arlecchino
- Storia E Territorio
- Rivista Cooperazione Educativa
- Quaderni di Cooperazione Educativa

Gruppi Cooperativi Territoriali:

Bari, Bologna, Chieti, Ferrara, Firenze, Genova, Lecce, Mestre-Venezia, Milano, Modena, Area Napoletana (Gruppo Napoli-Gruppo Vesuviano), Pesaro, Piacenza, Piemonte, Pisa, Portogruaro, Ravenna, Roma, Salerno, Sardegna, Torino, Treviso, Udine, Umbria, Verona.

**GRUPPI COOPERATIVI
DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA INTERDISCIPLINARE**

Gruppo Cooperativo Di Ricerca E Sperimentazione Didattica Interdisciplinare (RSDI)	REFERENTE :Donatella Merlo donatellamerlo@icloud.com CONTATTI : gruppomce.rsdi@gmail.com SITO WEB : http://www.mce-fimem.it/gruppi territoriali/piemonte/gruppo-rsdi/
Equipe Cantieri Per La Formazione	Domenico Canciani:dcanciani@vodafone.it Rosy Fiorillo: rosyfiorillo83@gmail.com Mariantonietta Ciarciaglini : mariantonietta_c@yahoo.it Marco Pollano : marcopollano@gmail.com
Centro Di Documentazione	Rinaldo Rizzi: rinrizz@tin.it

COMITATI DI REDAZIONE

COOPERAZIONE EDUCATIVA	Cristina Contri	cooperazione.educativa@virgilio.it cristicontri@gmail.com
QUADERNI DI COOPERAZIONE EDUCATIVA	Maria Grazia Paolini	graziapaolini@gmail.com
GRUPPO TECNICO SITO	Donatella Merlo Anna Chiara Giacomi Manuela Montebello	donatellamerlo@tiscali.it chiaragiacom@me.com mmontebello@libero.it
SOCIAL NETWORK	Facebook: Cristina Contri Twitter:Luisanna Ardu	cristicontri@gmail.com luisannardu@gmail.com

Gruppi Nazionali e di Ricerca

Redazione sito - Gruppo nazionale

REFERENTE: Donatella Merlo

CONTATTI: Donatella Merlo (donatellamerlo@icloud.com)

Manuela Montebello (manumontebello@gmail.com)

Anna Chiara Giacomi (chiaragiacomime.com)

BREVE PRESENTAZIONE E FINALITÀ DEL GRUPPO

Il gruppo è attualmente costituito da tre persone:

Donatella Merlo donatellamerlo@icloud.com

Manuela Montebello manumontebello@gmail.com

Anna Chiara Giacomi chiaragiacomime.com

D. Merlo si occupa della sezione NEWS, M. Montebello delle sezioni Eventi e Gruppi, A. Giacomi della sezione Editoria. Le tre sezioni hanno indirizzi email separati che poche persone però utilizzano, quindi valuteremo se annullarli.

Il gruppo si occupa di tenere aggiornato il sito nelle diverse sezioni utilizzando la piattaforma Wordpress per il mantenimento delle pagine e la piattaforma Moodle come archivio dei documenti.

Sarebbe necessario, pensando ad un ricambio, che altre persone entrassero in redazione e imparassero come si gestisce il sito con Wordpress. Bisogna quindi prevedere un momento di formazione che si potrebbe gestire anche a distanza.

STRUTTURA DEL SITO: REVISIONI E PROPOSTE

Recentemente la struttura del sito è stata modificata nella home page e nei menù per rispondere a nuove esigenze emerse. Per approfondire la conoscenza del sito e del suo funzionamento si rimanda al pdf raggiungibile a questo link :

<http://moodle.mce-fimem.it/mod/resource/view.php?id=2263>

Si evidenziano alcune problematiche esistenti a cui si sta cercando di dare una risposta.

Home page. La home page deve continuare ad ospitare il blog oppure il blog deve essere sostituito con una pagina statica?

Si sta ragionando su questa eventualità perché il blog è aggiornato poco di frequente e contiene articoli che diventano presto obsoleti. Un blog ha senso se frequentemente vengono inseriti nuovi articoli e quindi si alimenta intorno ad essi un dibattito. Questo finora non è

avvenuto se non raramente, nonostante gli articoli siano sempre stati aperti ai commenti esterni.

Ci sono due alternative:

- inserire come pagina statica quella attualmente intitolata CHI SIAMO che contiene informazioni sul Movimento e sul suo fondatore Freinet, visibile attualmente all'indirizzo <http://www.mce-fimem.it/chi-siamo/>
- inserire una pagina statica contenente quattro grandi bottoni i cui link mandino direttamente alle seguenti specifiche sezioni del sito
 - GRUPPI TERRITORIALI
 - RICERCA DIDATTICA
 - FORMAZIONE
 - BLOG

In questo caso il blog non sarebbe più visibile in home page ma sarebbe raggiungibile cliccando sull'apposito bottone.

Dal momento che con questa scelta i bottoni sarebbero sempre in vista nella home page è necessario che il loro progetto sia affidato ad un grafico di professione in modo che abbiano un certo impatto sul lettore e lo orientino subito verso il settore di suo interesse.

Blog. Questa è la parte più problematica del sito perché ciò che compare ora nel blog è molto confuso e diversificato e non offre un'immagine realistica di ciò che sia il MCE.

Gli articoli che compaiono sul blog nazionale dovrebbero (generalmente) riguardare i seguenti tre temi:

- politica scolastica
- formazione
- pedagogia e didattica

Ad ognuna di queste sezioni dovrebbe corrispondere una categoria con cui contrassegnare gli articoli per poterli ricercare e ritrovare con facilità. Le categorie attuali sono troppe e non corrispondono a ciò che viene inviato come articolo.

Chi manda un articolo dovrebbe:

- usare il format predisposto
- classificarlo in una di queste tre categorie
- inserire alcune parole chiave (tag) che ne evidenzino direttamente il contenuto.

Per facilitare il lavoro del gruppo redazionale proponiamo che si individuino dei **criteri per la selezione degli articoli da pubblicare** in modo tale che la redazione possa autonomamente verificare se un articolo abbia le caratteristiche per essere pubblicato sul blog nazionale. In caso contrario la redazione deciderà dove inserirlo (altre parti del sito o social).

Alcuni criteri che proponiamo:

1. l'articolo deve avere un **autore**
2. deve essere un **testo scritto in formato doc e lungo da 1000 a 4000 caratteri** (lunghezza standard per i blog perché si possa leggere in pochi minuti), si possono allegare pdf di approfondimento che però non sono sostitutivi dell'articolo.
3. deve essere **corredato di un'immagine jpg** adeguata che rispetti le regole del copyright (vedere sito), in caso contrario si usano immagini di repertorio
4. il destinatario dell'articolo deve essere un **pubblico a portata nazionale**. Se non c'è questa condizione l'articolo avrà un'altra collocazione (moodle, pagina del gruppo, in calce alla pagina dell'evento a cui si riferisce)

5. se arriva la segnalazione di un **articolo già pubblicato altrove**, la redazione invia il link o il pdf direttamente ai social dove gli interessati al tema possono scrivere i loro commenti

Pagine dei gruppi. Il delegato del gruppo è responsabile dell'aggiornamento delle pagine. Gli aggiornamenti vanno inviati periodicamente alla redazione che si ritiene autorizzata ad eliminare dal sito le parti non aggiornate, lasciando in vista solo i contatti.

Formazione. Si articola in tre categorie:

- *Cantieri per la formazione* (scuola estiva) che ha un suo sito linkato da quello nazionale
- *Formazione dei gruppi territoriali* (entrano nel sito come eventi, nel menù c'è il link alla categoria Formazione MCE per cui compaiono tutti in automatico, in questa categoria rientrano anche i corsi su SOFIA)
- *Giornate di studio* (come sopra)

Gli eventi formativi sono segnalati dai gruppi territoriali che li organizzano e/o dalla segreteria nazionale. Volantini e immagini devono avere un formato adeguato per poter essere inseriti nella pagina dell'evento.

Editoria. La nascente collana *RicercaAzione* costituita da eBook acquistabili online comparirà nel menù Editoria, la pubblicità per l'ultimo numero uscito andrà nella barra laterale.

CANTIERI PER LA FORMAZIONE

Coordinatori: Domenico Canciani-Rosy Fiorillo-

Mariantonietta Ciarciaglini - Marco Pollano

email:mce-ve@virgilio.it

dcanciani@vodafone.it

rosyfiorillo83@gmail.com

mariantonietta_c@yahoo.it

marcopollano@gmail.com

Iniziativa Formativa 2018

**Titolo: Metamorfosi a scuola. Educare/Educarci al
Cambiamento**

Foligno 3-6 Luglio 2018

Incontrando gli altri si genera spiazzamento; lavorando insieme ci educiamo a rinnovarci. Il MCE invita alla ricerca-azione, a cercare vie per cambiare il modo di far scuola. La proposta è rivolta a educatori e studenti che intendono seguire e innovare le pratiche della scuola attiva. La presenza di nuovi allievi in classe richiede attenzione alla relazione educativa e alle tecniche didattiche: occorre costruire un clima positivo di accoglienza, affinare prassi di mediazione interculturale, ricercare nuovi contenuti e metodi di insegnamento-apprendimento. Il percorso formativo intende proporre, attraverso il laboratorio adulto, esperienze e tecniche per ripensare l'azione educativa ripartendo dall'intreccio tra saperi e contesti, tecniche didattiche e valori. Saranno proposti orientamenti e sperimentate tecniche di cooperazione educativa, reinterprestando creativamente la scuola attiva da C. Freinet a M. Lodi. Il corso ha carattere residenziale per favorire l'immersione di ogni partecipante in un contesto di incontro, scambio, condivisione ed elaborazione cooperativa.

La società in continua trasformazione ci invita a pensare ad una scuola capace di generare cambiamento: aperta e plurale, inclusiva e cooperativa. Per fare una scuola che educa alla democrazia e alla cittadinanza occorre attraversare insieme il disequilibrio che nasce dall'incontro con l'altro. Lavorare, apprendere insieme in una situazione critica stimola la ricerca di nuovi equilibri, genera cambiamento.

Obiettivi:

- 1) Approfondire le conoscenze psicopedagogiche sui temi dell'apprendimento cooperativo e della scuola inclusiva.
- 2) Condividere le esperienze didattiche e aumentare la riflessività su:
 - quali sono oggi i problemi che frenano apprendimento e crescita;
 - quali le risorse per un gruppo e un contesto scolastico capace di educare/si al cambiamento.
- 3) Elaborare e sperimentare situazioni in cui le difficoltà diventano momenti di ricerca e rinnovamento delle pratiche educative,
- 4) Acquisire conoscenza e padronanza delle pratiche di scuola attiva.
- 5) Attivare scambi e pratiche cooperative tra insegnanti e scuole.

Programma:

Giorno 1: accoglienza, mostra Sottosopra; percorso storico-mitologico; relazioni introduttive di esperti e pedagogisti . Reading letterario-pedagogico; cena cooperativa.

Giorno 2: laboratori formativi.

1. UN SALTO CON MERAVIGLIA. 2. IDENTITÀ IN MOVIMENTO. 3. LA RADIO NELLA SCUOLA CHE CAMBIA. 4. LA MANO E LA MENTE. 5. SI VIS PACEM, PARA PACEM. 6. LUNA, MAESTRA DI METAMORFOSI. 7. METAMORFOSI GENERATIVE.

- World-Cafè: gruppi seminariali di scambio e confronto, su trasferibilità delle azioni educative in contesti diversi.

- Ricordando Capitini: pedagogia della pace e nonviolenza.

Giorno 3: Laboratori formativi, e World-Cafè.

Scambi. Corrispondenza interscolastica e gemellaggi tra scuole
Presentazione di esperienze educative, libri e ricerche di Pedagogisti, Maestri, partecipanti.

Giorno 4: Bussola: Plenaria finale;

- Set Acquario: confronto e discussione sui Laboratori e World Cafè.
- IN-Tavola: proposte, appuntamenti e contatti per dare continuità al lavoro educativo e di ricerca didattica

Destinatari: Docenti scuola infanzia e Docenti scuola primaria, Docenti scuola secondaria I grado e scuola secondaria II grado, Dirigenti scolastici, Studenti/esse di scienze della formazione, Educatori professionali

Sede di svolgimento: Provincia di Perugia, Comune di Foligno Scuola secondaria G. Piermarini- via della Scuola d'Arti e Mestieri, 27

GRUPPO NAZIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE SIF SCUOLA INTERCULTURALE DI FORMAZIONE

referente: Graziella Conte
e-mail cruvutus@libero.it

FINALITA' DEL PROGETTO

La SIF sperimenta, progetta e propone esperienze formative utili a costruire, sostenere e valorizzare pratiche interculturali nel lavoro educativo.

DESTINATARI

Si rivolge a insegnanti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado, a operatori dei servizi socio-educativi, a mediatori culturali

METODI

Propone corsi su tematiche specifiche, adottando metodologie che hanno come elemento fondante il laboratorio adulto dove si alternano momenti di lavoro individuale, a coppia, di gruppo. Si propone l'uso della narrazione orale e si utilizzano tutte le forme di espressione, verbali e non verbali.

TEMI E ATTIVITA'

La ricerca, l'autoformazione e le proposte di formazione si focalizzano intorno al tema della **costruzione/trasformazione/evoluzione dell'identità** nei contesti multiculturali: identità culturale in rapporto alla **lingua** e ai **linguaggi della comunicazione**. Il tema viene affrontato da varie angolazioni e attraverso varie attività: lavoro su elementi biografici e sulle appartenenze plurime, sui modelli valoriali e culturali di riferimento.

PER IL 2018

La Sif approfondirà la ricerca sul tema **dell'educazione linguistica interculturale**, cercando e sollecitando **convergenze con altri gruppi** - non solo MCE - che avvertano anch'essi l'urgenza di occuparsi della **Lingua** e di tutte quelle risorse attingibili in essa che favoriscono la comprensione tra le persone, a prescindere dalle loro origini, dalle lingue che parlano, dai valori in cui si riconoscono.

Corsi di formazione a livello territoriale e nazionale:

In programma:

- **Corso di formazione: *Lo spaesamento nell'apprendimento delle lingue: perdersi e ritrovarsi*** -E' in corso di definizione. Stiamo lavorando in collaborazione con CasaOfficina, Centro Educativo Interculturale di Palermo, per svolgerlo presso il Centro Internazionale di Fotografia diretto da Letizia Battaglia, ai Cantieri della Zisa a Palermo.
- E' in corso inoltre un lavoro ampio di revisione del Laboratorio *Il ciclo della vita*, con l'obiettivo di strutturare un corso di formazione rivolto a insegnanti ed educatori che sarà realizzato nell'anno scolastico 2018/2019, e sarà incentrato in particolare sul "rapporto tra generazioni" in diversi contesti culturali.
- Nell'ambito dell'edizione 2018 dei **Cantieri della formazione**, dal titolo "**Metamorfosi**", nel mese di luglio si propone il laboratorio "**Identità in movimento. La Metamorfosi delle cose come specchio di tappe importanti della vita** "

GRUPPO DI RICERCA DELLA PEDAGOGIA DEL CIELO

referente: Nicoletta Lanciano

email: nicoletta.lanciano@tin.it

pedagogiadelcielo.didattica@gmail.com

Il Gruppo nazionale ha realizzato

- il corso di Astronomia residenziale a Gubbio 21-23 Aprile 2017: "Mettere in ordine il tempo: orizzonti e gnomoni sotto il cielo di Gubbio" con il supporto logistico del Gruppo territoriale Umbro
- il corso residenziale a Roma in ottobre 2017 -"Giornate di astronomia d'autunno - 2017 "
- Ha curato la traduzione in portoghese del Diario del cielo ed ha promosso un'attività di corrispondenza scolastica su tematiche astronomiche, con l'uso del Diario del cielo, tra alcune classi di scuola primaria e secondaria di primo grado italiane e corrispondenti classi della Regione di San Paolo in Brasile, coordinate in Italia da Nicoletta Lanciano e in Brasile dal Prof. R. Nardi e dalla Dott.ssa Telma Fernandez.

Nel periodo marzo-maggio la Dott.ssa Telma Fernandez è stata in Italia e ha visitato varie classi della corrispondenza scolastica: a Mentana di Antonella La Loggia e Trevi di Marco Pollano, partecipanti al Projeto "O céu do NORTE e o céu do SUL - O Ensino de Astronomia na Educação Básica: uma experiência comparativa entre Brasil e Itália"

- Ha promosso la visita di un'insegnante brasiliana della pedagogia Freinet in diverse scuole romane e in altre realtà italiane, dove insegnanti MCE la hanno accolta nelle loro classi per scambi di proposte didattiche.
- Ha collaborato con L'Officina Matematica di Emma Castelnuovo, presso la Casa-laboratorio di Cenci, in settembre, con un laboratorio.

La Biblioteca "Emma Castelnuovo", parte del Centro di Documentazione del MCE, presso il Liceo Darwin di Roma

- Il gruppo ha collaborato con la scuola che ospita la Biblioteca per il Progetto di Alternanza scuola-lavoro degli allievi delle classi della scuola.
- Ha promosso giornate aperte della Biblioteca con ospiti di varie città d'Italia.
- Ha ospitato un corso di lezioni sull'insegnamento della matematica a vari livelli scolastici tenuto dalle organizzatrici della Biblioteca (ex alunne e collaboratrici di Emma C.)
- Ha ospitato gruppi di insegnanti in formazione e allievi universitari
- Ha curato la diffusione dei materiali, dei metodi, della storia personale di Emma Castelnuovo, attraverso articoli a stampa e in rete, e ha lavorato alla continuità data a tutto ciò dall'Officina Matematica e dalla Biblioteca stessa.
- Ha ricevuto un sostegno economico da parte dell'INDAM (Istituto Nazionale di Alta Matematica) destinato alla catalogazione da parte di personale specializzato delle riviste italiane e straniere presenti nella Biblioteca.
- Ha ricevuto in dono un computer e uno scanner che permettono agli ospiti di scannerizzare pagine di loro interesse.
- Ha curato l'implementazione sul sito del MCE dei pdf dei lavori di E.C.
 - Ha curato lo studio e la ricerca di materiali di collaboratori e amici di E. C. (Jean Sauvy, Liliana Ragusa Gilli, ...) e la stampa su una rivista del settore delle conferenze tenute nel 1979 presso l'Accademia dei Lincei in occasione dell'andata in pensione di E.C. e di Lina Mancini Proia.

Gruppo di ricerca romano della Pedagogia del cielo

Info: pedagogiadeciello.didattica@gmail.com

Manuela Montebello 3287196576 -

Fabio Piccoli 3394147338

Il Gruppo di Ricerca della Pedagogia del Cielo propone laboratori didattici nelle scuole di Roma e provincia, di ogni ordine e grado.

Si tratta di laboratori che coinvolgono l'astronomia e la geometria, ma anche la matematica, la geografia, la lingua e diverse attività espressive, sempre utilizzando

tecniche interattive, e si svolgono in aula, in posti all'aperto o in luoghi storici della città. Il Gruppo organizza anche attività rivolte a gruppi di docenti e adulti interessati all'ambito scientifico.

Negli anni sono stata attivate diverse collaborazioni sul territorio, tra cui quella con l'Osservatorio di Scienza per la Società del II Municipio di Roma e con il Polo delle Biblioteche del Comune di Roma.

Il Gruppo di ricerca partecipa ad Infanzia alla Ribatla 2018, evento formativo organizzato dal Gruppo Territoriale di Roma.

Presentiamo alcuni possibili percorsi tematici offerti, costruiti come un ciclo di più laboratori:

1. Il cielo tra narrazione e osservazione (scuola dell'infanzia): L'uovo d'argento, Le ombre

2. Il cielo sopra di noi (scuola primaria e secondaria di 1°grado): Le costellazioni dello zodiaco, La stella della settimana, La Luna

3. Il Percorso del Sole (scuola primaria e secondaria): I cerchi Indù e il percorso del Sole, Mappamondo Parallelo, Meridiane

4. Le Meridiane a Roma (scuola primaria e secondaria): Le Meridiane, Astronomia a Roma (Percorso a Santa Maria degli Angeli o al Pantheon)

5. Nello spazio tra angoli e misure (scuola primaria e secondaria di 1°grado): Mappe e misure, Angoli triangoli e altezze

PUNTO ARLECCHINO

Referente: Renzo Zuccherini

email: zuccherini@tiscali.it

Indirizzo: Via Magno Magnini Perugia

Telefono: 075 5002281

Il Punto Arlecchino è un Centro di ascolto, orientamento e documentazione per l'educazione interculturale e per l'inserimento degli alunni stranieri realizzato attraverso una collaborazione dei Comuni di Perugia, Corciano, Torgiano con il Movimento di Cooperazione Educativa.

Operativo dal 2003, ha sede in via Magno Magnini a Perugia, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Perugia, che ha espresso la volontà di farne una struttura permanente, continuando ad avvalersi della collaborazione del MCE.

Finalità del centro sono:

- una educazione interculturale per tutti, indipendentemente dalla presenza di figli di migranti, volta a costruire interazioni positive fra persone di genere, età, culture, storie personali diverse;
- la ricerca di strumenti e strategie dell'accoglienza, della gestione non distruttiva dei conflitti, della mediazione linguistica e culturale;
- una riflessione sui saperi essenziali per una società multiculturale e globalizzata;
- realizzazione di una scuola come micro-contesto interculturale, come laboratorio di convivenza democratica e multi-etnica.

Il Referente del progetto Punto Arlecchino è Renzo Zuccherini.

Durante l'anno scolastico 2014-15, l'attività di Punto Arlecchino si è incentrata sul bisogno espresso da una scuola (la scuola primaria "Turchetti" di Ponte Pattoli), di costruzione del progetto *Giocastorie*, che è stato attivato a partire da novembre 2014: un laboratorio di attività didattiche espressive, ludiche e comunicative, gestito da volontari/e e appoggiato dalle associazioni locali.

In esso il ruolo di consulenza e di supervisione di P.A. si è confrontato con la concreta storia della realizzazione del progetto, con la presenza continua del Referente di P.A. nel laboratorio con funzione di osservatore dei processi in atto, con particolare attenzione alle pratiche linguistico-comunicative e alle dinamiche relazionali.

Il gruppo di Punto Arlecchino ha rilevato una positiva collaborazione tra insegnanti ed alcuni genitori con la finalità di promuovere l'integrazione tra gli abitanti della zona.

Con l'inizio dell'a.s. 2016-2017, l'attività del gruppo di lavoro di Punto Arlecchino si è indirizzata sulla ripresa dell'analisi del sistema scolastico come luogo di accoglienza e di integrazione, anche tenendo conto dell'attuale contesto di strumentalizzazione politica dei temi legati alle migrazioni e della debolezza della scuola nei confronti di tale contesto. Un elemento importante potrebbe essere, a nostro giudizio, l'impegno

del Comune a favore di tutte le iniziative di integrazione culturale, soprattutto tra famiglie e comunque fra adulti.

Il gruppo conferma l'opportunità e la necessità attuale di una attività di Punto Arlecchino volta a favorire spunti di riflessione sui temi dell'educazione interculturale e, più in generale, di una ricerca educativa che apra alla partecipazione, alla condivisione delle esperienze e delle pratiche, al coinvolgimento attivo di energie presenti sul territorio (docenti, studenti, genitori, operatori di biblioteca...).

Si è deciso pertanto di iniziare con l'organizzazione di un laboratorio di lettura e di approfondimento incentrato sui contenuti del testo di Roberta Passoni *A partire da un libro*. Il laboratorio, o gruppo di lettura, si confronterà poi con degli incontri laboratoriali con Roberta Passoni. Si tratta in sostanza di una modalità di formazione che unisce l'aspetto laboratoriale e cooperativo nel gruppo.

Altra modalità comunicativa scelta dal gruppo di Punto Arlecchino è quella informatica, attraverso l'attivazione di una pagina facebook di cui tutti i membri del gruppo sono redattori (*editor*): la pagina vuol essere un modo per raggiungere gli insegnanti (e quindi di fare formazione) anche quando gli insegnanti hanno difficoltà a raggiungere fisicamente le attività di Punto Arlecchino. L'attività di redazione della pagina impegna il gruppo in una elaborazione comune, e (contraddicendo un po' lo spirito del canale fb) non si limita a una presenza individuale sporadica ed effimera, ma cerca di individuare temi e contenuti su cui stimolare l'interazione con i lettori, proponendoli al gruppo, discutendoli e approfondendoli. La comunicazione all'esterno, quindi, è l'interfaccia di una circolazione interna di idee e stimoli. concreta storia della realizzazione del progetto.

GRUPPO NAZIONALE MCE "STORIA E TERRITORIO"

Coordinatori : Maria Rosaria Di Santo, Lando Landi

Tel. 055 446 448

email: landolandi31@gmail.com

sede: Scuola-Città Pestalozzi, via delle Casine n.1 - 50122 Firenze

Composizione

Il Gruppo è formato da persone regolarmente iscritte al MCE, a queste si affiancano persone non iscritte, alcune delle quali non sono neppure insegnanti. Riteniamo molto importante la partecipazione di persone non insegnanti perché, in una società democratica, l'educazione in generale e la scuola in particolare, debbono essere interesse di tutti e non dei soli addetti ai lavori.

Finalità

L'attività del Gruppo Nazionale MCE "Storia e Territorio", ispirata all'Educazione Attiva, si colloca in una corrente di pensiero democratico e progressista, senza uno

specifico riferimento di appartenenza partitica.

Finalità del nostro Gruppo è indagare, attraverso molteplici punti di vista (storici, antropologici, geografici e artistici), le trasformazioni avvenute nel corso del tempo nelle città e nei territori di volta in volta presi in esame.

Poiché il territorio presenta sempre le tracce delle trasformazioni che gli uomini hanno apportato nel corso dei secoli all'ambiente naturale, noi vogliamo capire se questi interventi costituiscono un degrado da risanare o un patrimonio culturale da conservare e valorizzare perché, come dice Marc Bloch, la storia guarda al futuro. In quest'ottica il nostro Gruppo, con la sua azione educativa, cerca di opporsi all'attuale modello di sviluppo della nostra società centrato sul profitto e il consumo. Un modello che minaccia la natura, le sue risorse e, di conseguenza, il futuro degli esseri umani.

Organizzazione

Nel nostro Gruppo vi sono due tipi di riunioni quelle mensili del martedì e quelle bimensili del sabato .

Le riunioni del martedì mirano soprattutto alla formazione professionale degli insegnanti e pertanto sono dedicate alla comunicazione e discussioni delle esperienze condotte nelle classi, agli approfondimenti, alla riflessione delle attività svolte dal Gruppo e alla stesura di materiale didattico.

Le riunioni del sabato, che noi chiamiamo "culturali", puntano invece primariamente sulla formazione della persona nella convinzione che ogni rinnovamento educativo passa attraverso la formazione personale dell'educatore. In questi incontri vengono visitate località di interesse storico artistico, effettuate cacce al tesoro di carattere storico geografico, condotti laboratori, svolte ricerche sul territorio, visitati musei. Gli incontri terminano sempre con una riflessione sulla propria formazione personale (Che cosa ti ha dato l'incontro a cui hai partecipato?) e sul possibile trasferimento didattico, diretto o indiretto, dell'esperienza.

Le riunioni del sabato, forse per la loro caratteristica culturale sono le più frequentate. Ad esse spesso partecipano anche studenti universitari.

La potenzialità del nostro Gruppo consiste nell'arricchimento reciproco dovuto allo scambio dei ruoli nell'organizzazione delle attività. Ogni volta l'adesione ad iniziative organizzate da equipe sempre diverse, favorisce in ciascun partecipante un cambiamento del proprio punto di vista e un allargamento degli orizzonti culturali.

GRUPPO MCE-KORE

sede :CentroCivico Marco Polo BOLOGNA

Mail annalisa.busato@gmail.com

Tel annalisa Busato 041 907384

Lo "storico" gruppo Kore, iniziato negli anni '90, prosegue nei suoi incontri a Bologna, pur se con cadenza molto limitata data l'età raggiunta da parecchie delle sue fondatrici.

Prosegue i suoi lavori all'esterno del Gruppo con l'apporto delle più giovani tra le

partecipanti, ma si auspica l'arrivo di nuove forze, per mantenere viva l'attenzione alle problematiche inerenti il genere che oggi nella scuola necessitano quanto mai di riflessione e intervento.

Auspichiamo insomma un rinnovamento o una rifondazione di un gruppo MCE in cui uomini e donne proseguano la ricerca sul genere, attualizzando e aggiornando i temi tuttora in discussione nel Gruppo.

Gli obiettivi delle varie annate di ricerca-azione di Kore, centrati sul tema dei rapporti tra educazione e differenza di genere, hanno avuto il costante scopo di rendere consapevole ogni insegnante del processo costitutivo della propria soggettività sessuata e, a partire da sè, sostenere i propri alunni nella progressiva maturazione.

L'obbiettivo costante è quello di raggiungere una rinnovata percezione dei valori della convivenza tra uomini e donne nell'ottica della **partnership** e la costruzione di rapporti evoluti ed autentici M/F nella scuola, in famiglia, nella società, con sempre maggior consapevolezza e rispetto delle differenze.

Nel Gruppo gli incontri sono sempre stati caratterizzati da pratiche di formazione e di autoformazione che mettono al centro la presenza e la cura, l'accoglienza e l'ascolto, gli scambi di voci in gruppo, la conoscenza integrata con le emozioni.

Una attenzione specifica è dedicata alle nuove e diverse identità femminili che i processi migratori mettono in evidenza, per ricercare i modi di una cittadinanza possibile in un contesto interculturale e globalizzato.

I temi di ricerca perseguiti negli anni dai vari sottogruppi continuano ad essere oggetto di lavoro individuale e/o in piccolo gruppo, nelle varie sedi di lavoro (Genova, Bologna, Firenze): linguaggi non verbali, scrittura delle donne (laboratori con donne di tutte le diverse età, anche straniere, o in gruppi misti con persone con difficoltà psichica) voce e voci delle donne (lingua e dialetti, canto...). Inoltre, letture drammatizzate "Parlare di politica con un'altra voce" e "Donne extra-vaganti".

Le nuove e diverse identità evidenziate dai processi migratori

Il malessere della scuola: disagio dei docenti e comunicazione con le nuove generazioni
il vero nutrimento: riflessioni su elementi naturali e culturali che passando per il corpo diventano energia.

il sacro femminile nel territorio: percorsi alla riscoperta di tracce archeo antropologiche da offrire alle colleghe ancora in servizio, per le loro classi. Riletture di miti attraverso la categoria del genere.

Per il 2018 il gruppo sta lavorando alla ripubblicazione in e.book della prima parte del Quaderno MCE "Abitare il mondo al femminile", con numerose proposte di laboratorio per le classi, e prosegue i lavori sulla scrittura esul mito (Genova) e sulla voce e il canto.

Con la redazione è in atto una traduzione in ebook delle esperienze già fissate nei libri "Abitare il mondo al femminile".

RIVISTA

"COOPERAZIONE EDUCATIVA"

(a cura della redazione)

La diffusione della rivista e i nostri lettori

Oltre agli iscritti MCE ricevono la rivista 256 abbonati tramite Erickson e non iscritti al Movimento.

Sul sito di Erickson è inoltre possibile acquistare singole copie di Cooperazione

Educativa, dal 2015 a oggi sono state vendute 252 copie singole¹

Dal sito Erickson, se abbonati, si può accedere all'archivio e al formato on line della stessa rivista che esce in cartaceo. Dal 27/02/2017 al 27/02/2018 sono stati effettuati 1400 accessi.

Sulla pagina internet del Movimento esce, per ogni numero della rivista, la copertina, l'indice, l'editoriale e un articolo liberamente consultabile. Copertina, indice ed editoriale vengono sempre pubblicati anche sulla pagina Facebook del MCE.

Struttura e contenuti

La struttura della rivista continua ad avere una parte monografica nella quale si approfondisce un tema specifico, e una parte composta da rubriche: il punto, il mestiere, la formazione, lo sfondo, sguardi, tracce d'autore e recensioni.

Continuiamo ad impegnarci cercando di pubblicare articoli non troppo lunghi, sempre suddivisi in paragrafi, e cerchiamo di mantenere un giusto equilibrio tra autori interni al Movimento e voci esterne.

La rivista, pensiamo, è come una finestra: da un lato permette al MCE di guardar fuori e vedere quel che c'è; dall'altro lato permette al MCE di presentarsi e far vedere quel che ha di buono. La prima funzione della finestra si esplicita maggiormente nella parte tematica e nel punto, quando andiamo a cercare anche fuori dal Movimento, per capire quello che accade, e non solo nella scuola. La seconda funzione di questa finestra invece è maggiormente presente nella seconda parte, dove cerchiamo di dare visibilità a ciò che i vari gruppi del Movimento fanno, anche andando a vedere cosa succede nei territori, nelle scuole; toccando temi come i diritti dei bambini e delle bambine; chiedendo agli insegnanti di scrivere diari, raccontare esperienze,

Sta ai soci, e ai lettori in generale, dire se siamo capaci di centrare questo obiettivo.

Le tematiche del 2017 (copertina di colore rosso)

1. Maestri si diventa
2. La Costituzione
3. Continuità e discontinuità
4. Educazione al paesaggio

Le tematiche del 2018 (copertina di colore verdazzurro)

1. Pace
2. Errori (in arrivo)
3. I giovani a 50 anni dal '68
4. Costruzione della conoscenza e saperi a scuola (ancora in via di definizione)

Le tematiche del futuro

Per il 2019 abbiamo già in mente alcune tematiche, che sono emerse nelle nostre discussioni, come i genitori (educazione genitoriale, rapporti genitori scuola eccetera) e la dialettica obbedienza/disobbedienza. Ci piacerebbe inoltre continuare a progettare, ogni tanto, un numero su una disciplina specifica (ultimamente abbiamo nominato spesso la musica).

Rapporti con la casa editrice Erickson, lavori in corso e nodi problematici

Di seguito il dettaglio dei singoli numeri venduti COOPERAZIONE EDUCATIVA VOL. 1/2015 59 COOPERAZIONE EDUCATIVA VOL. 2/2015 81 COOPERAZIONE EDUCATIVA VOL. 3/2015 18 COOPERAZIONE EDUCATIVA VOL. 4/2015 11 COOPERAZIONE EDUCATIVA VOL. 1/2016 6 COOPERAZIONE EDUCATIVA VOL. 2/2016 12 COOPERAZIONE EDUCATIVA VOL. 3/2016 22 COOPERAZIONE EDUCATIVA VOL. 4/2016 37 COOPERAZIONE EDUCATIVA VOL. 1/2017 6

Non è possibile parlare della rivista al di fuori del rapporto con Erickson, l'editore che la pubblica, con il quale abbiamo un contratto fino a dicembre 2019.

Cristina Contri che ha una relazione più assidua, e la redazione tutta, ha buoni rapporti con l'editore. Ad agosto, per la prima volta, due funzionari della Erickson: Emanuela Schiavello e Francesca Gatto, hanno partecipato ad una riunione di redazione. È stata l'occasione per un confronto schietto e produttivo, abbiamo inoltre capito quanto Erickson ci tenga ad avere Cooperazione Educativa tra i propri titoli. In quella occasione abbiamo ragionato su possibili cambiamenti da introdurre per migliorare la leggibilità di CE, e, in seguito a quell'incontro, da quest'anno, abbiamo introdotto negli articoli del tema i "box di stacco": frasi riprese dall'articolo e riportate più in grande, esse dovrebbero introdurre il pezzo e condurre il lettore al contenuto dell'articolo, oltre che spezzare le pagine di solo testo.

Continuiamo anche a lavorare sulle immagini. Questo aspetto è molto più problematico. Servirebbero più competenze e la collaborazione degli insegnanti per iniziare a raccogliere materiale iconografico che documenti le attività in classe e le esperienze in atto: immagini belle, fotografie ben fatte, disegni dei bambini, eccetera, in modo da creare un archivio di immagini da cui attingere per non dover ricorrere a quelle di repertorio che ci propone Erickson.

La nostra intenzione è quella di inserire immagini legate ai contenuti, il lavoro però è ostacolato da molti fattori, tra cui: l'obbligo del bianco e nero, problemi complicatissimi con le liberatorie, la qualità delle immagini che riceviamo dagli autori, la scarsità delle immagini. In ogni caso non ci siamo arresi e seguiamo sperimentando varie strade.

Un ulteriore elemento problematico è legato alla richiesta, da parte della Casa Editrice, di anticipare notevolmente la programmazione e la realizzazione dei numeri (anche sei mesi), a fronte di un invio spesso tardivo, su questo dovremmo esigere una maggiore puntualità.

All'interno della redazione, periodicamente, Lanfranco Genito ripropone la discussione sul formato cartaceo della rivista e su possibili sviluppi on line. L'attuale gruppo di lavoro ogni volta si ridefinisce come redazione di un progetto di rivista cartacea, e

rimanda una eventuale discussione sul futuro della rivista all'assemblea.

La forma di comunicazione di una rivista online è altra da quella di una rivista cartacea, richiederebbe un'altra redazione con competenze specifiche, è un settore nel quale non si può improvvisare. Piuttosto pensiamo che Erickson dovrebbe dare una maggiore e diversa visibilità all'attuale versione online della rivista cartacea utilizzando altri strumenti (ad esempio una *app* specifica). Così come sarebbe necessario ripristinare la funzione "ricerca" all'interno dell'Archivio on line, attualmente limitata fino al 2012. Questo dovrà essere argomento di negoziazione per i prossimi mesi.

A proposito del dibattito carta/on line recentemente è uscito un interessante articolo su *Robinson*, l'inserto culturale de La Repubblica (11 febbraio 2018), dal titolo: "*Di carta o su facebook? Chi si rivede: la rivista*" nel quale si parla di una rinascita delle riviste cartacee e si spiega come carta/on line non sia un'alternativa, ma una complementarietà. In tale articolo si definisce una rivista come "pensare in comune", definizione che riteniamo adatta anche a noi e facciamo nostra.

La redazione e il lavoro del gruppo

Alla precedente assemblea avevamo parlato della necessità di allargare il gruppo di redazione. Abbiamo anche cercato di promuovere il lavoro redazionale presentando, come rivista, un laboratorio ai Cantieri per la formazione di Pisa, poi replicato durante l'anno, a Pisa, a Genova, e presto a Roma. In questa attività stiamo anche sperimentando, con buoni risultati, uno scambio e un passaggio intergenerazionale. L'attuale redazione è così composta: Pia Basile, Oreste Brondo, Domenico Memi Campana, Domenico Canciani, Giovanna Cagliari, Cristina Contri, Anna D'Auria, Lanfranco Genito, Giuliana Manfredi, Anna Maria Matricardi, Donatella Merlo, Angelo Rimondi, Angiolina Ponziano, Alberto Speroni. A questa redazione si aggiunge, dal 2018, Raffaella Maggiolo.

Dalla fine del 2015, trovandoci in una situazione completamente nuova, abbiamo cercato di ricostruire una sorta di gruppo operativo; stiamo imparando a lavorare a distanza e proprio grazie agli strumenti telematici è stato possibile consolidare un lavoro di gruppo che nell'ultimo anno ha funzionato bene. Abbiamo individuato dei compiti precisi per ciascun redattore e questo ci permette di rispettare i tempi, e di fare uscire la rivista nelle scadenze previste.

Restano di fondamentale importanza i 4 incontri nazionali in presenza, di 2 giorni ciascuno, nei quali ci si confronta, in maniera più distesa e fuori dalle urgenze, sulle tematiche da affrontare. Nell'anno appena trascorso la redazione si è riunita una volta a Pisa e tre volte a Bologna.

Una novità nell'organizzazione è che dal 2018 collaborerà con la redazione, in qualità di aiuto esterno al gruppo, Paola Flaborea, alla quale affideremo alcuni compiti, ancora in via di definizione, ad esempio la rilettura delle bozze.

Il comitato scientifico

Il comitato scientifico è un insieme di persone che si è andato formando nel tempo, nomi nuovi si sono aggiunti a quelli esistenti senza tuttavia una riflessione generale e neppure una definizione

precisa del ruolo che tale comitato debba avere. Pensiamo che una discussione in merito prima o poi vada fatta, e la mettiamo in cantiere per il futuro.

Di seguito i nomi dell'attuale comitato scientifico: Maria Bacchi, Gianfranco Bandini, Andrea Canevaro, Mirella Grieco, Silvia Zetto Cassano, Diana Cesarin, Franco Lorenzoni, Paola Falteri, Simonetta Fasoli, Nicoletta Lanciano, Alessandro Portelli, Gabriella Romano, Marco Rossi Doria, Marianella Sclavi, Francesco Tonucci, Maria Teresa Segà, Giorgio Testa, Clotilde Pontecorvo, Cinzia Mion, Silvia Caravita, Pietro Clemente.

A questo gruppo sono stati aggiunti, nel 2018: Paolo Sorzio, Fabio Bocci, e Raffaele Iosa.

Abbiamo chiesto ad Erickson di inviare abbonamenti omaggio ai membri del comitato scientifico. Da quest'anno hanno dato corso alla nostra richiesta attivando circa 20 abbonamenti e conseguentemente, diminuendo di 20 le copie omaggio inviate in sede (da 80 a 60).

Alla fine del 2018 dovremo confermare o modificare i nominativi a cui inviare gli omaggi.

Rapporto rivista / movimento

L'idea che abbiamo ribadito in questi anni è quella di una rivista che sia da una parte la rivista del MCE, l'oggetto che rappresenta il legame con il movimento, una sorta di tessera, dall'altra una rivista autonoma e capace di orientare i lettori, dare delle piste di riflessione.

Autonomia non vuol dire separatezza. Anche se non è facile mantenere i contatti con il mondo del MCE, molto variegato, pensiamo che la rivista debba essere, di volta in volta, un punto di sintesi delle riflessioni e delle pratiche del Movimento.

Cerchiamo di dosare i due aspetti: rendicontare una parte di ciò che accade all'interno del MCE e proporre percorsi di riflessione. La riflessione rimane un cardine di CE, una rivista che ha anche il compito di fare ricerca sull'educazione e mantenere un dialogo continuo con vari interlocutori: l'Università, altre riviste, e chiunque sostenga pensieri utili alle riflessioni di maestre e maestri, professoresse e professori. Al tempo stesso cerchiamo e pubblichiamo esperienze che possano essere esempi del *fare scuola*, pratiche interessanti e capaci di mettere in ricerca.

Negli ultimi anni la presenza del fare scuola nella primaria, a volte nella scuola dell'infanzia, è stata predominante, mentre facciamo più fatica a intercettare contributi della fascia della secondaria di primo e secondo grado. Si tratta probabilmente di una questione che non riguarda solo CE, ma l'assetto politico-pedagogico del MCE nel suo insieme, su cui varrebbe forse la pena ragionare.

Riteniamo che la ricerca e la riflessione siano gli aspetti della rivista che dovrebbero avere un peso maggiore, anche perché per raccontare quello che accade dentro il MCE ci sono vari strumenti, non è la rivista che deve informare, ma il sito o i social, strumenti che forse non vengono ancora utilizzati nel modo migliore, nonostante il lavoro fatto finora dal coordinamento. Anche su questo occorre un confronto con l'assemblea. Chi frequenta il sito, chi legge la rivista, chi legge la newsletter, chi segue Facebook e Twitter dovrebbe dire che cosa ne pensa e suggerire dei

miglioramenti, entrare nello specifico di ciascuna forma di comunicazione per studiarne l'uso migliore, per evitare inutili sovrapposizioni e raggiungere, con tutti gli strumenti, il maggior numero possibile di persone. In parte ciò avviene, ad esempio quando nel sito si annuncia l'arrivo della rivista o nella rivista si rimanda a materiali presenti nel sito o nei quaderni. Bisognerebbe, e per questo esiste il coordinamento editoria, che ogni strumento fungesse da traino per gli altri o che comunque ci fosse più dialogo e comunicazione tra i diversi mezzi.

Per concludere

Sarebbe importante, pur nel rispetto dell'autonomia del gruppo di redazione, sapere cosa i lettori pensano della rivista. Stiamo cercando di capire come avere una restituzione utile in questo senso, come ricevere dai nostri lettori suggerimenti. Ci piacerebbe sapere, ad esempio, quali temi sono ritenuti attuali e urgenti; quali problemi, secondo chi ci legge, andrebbero affrontati, quali luoghi visitare e raccontare nelle nostre pagine. Insomma, capire che cosa, secondo il parere dei lettori, funziona bene e cosa invece manca per rendere la nostra rivista, intesa come bene comune, migliore.

REDAZIONE DEI QUADERNI DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

Blog <http://mcelibri.wordpress.com/>,

Collana RicercAzione con materiali on line,

Profilo Facebook Redazione Quaderni CE@cooperareascuola

mce-ve@virgilio.it

Il comitato di redazione risulta attualmente costituito da: Annalisa Busato, Giancarlo Cavinato, Patrizia Scotto Lachianca, Nerina Vretenar (Mestre VE); Annalisa Di Credico (CH), Marta Fontana, Leonardo Leonetti (NA); Giuliana Manfredi (RE), Senofonte Nicolli (PD), M. Grazia Paolini (FE)

Tutti i membri partecipano alle varie fasi del lavoro redazionale; sono stati individuati compiti più specifici che vengono espletati da alcuni membri.

- Giancarlo Cavinato è il Referente del gruppo di redazione e tiene i rapporti con la segreteria, il Movimento e con l'editore per quanto riguarda il progetto editoriale. Si occupa della redazione dei materiali informativi e della ricerca/lettura/cura dei testi fino all'uscita.
- M. Grazia Paolini, in qualità di segretaria cura le convocazioni, i verbali degli incontri e i materiali utili alle discussioni del gruppo. Partecipa agli incontri con le case editrici e ai lavori del sottogruppo *Collana RicercAzione*.
- Giuliana Manfredi: competenza editoriale; relazioni con le case editrici con cui

mantiene con continuità i contatti e conduce, con il segretario Cavinato, le trattative. Poiché fa parte anche della redazione della rivista e a quello di recente costituzione per la *collana RicercAzione*, (editoria MCE sul web) svolge un ruolo di coordinamento editoriale, insieme a Cavinato.

- Annalisa Busato e Patrizia Scotto si occupano in particolare della parte più tecnologica del lavoro redazionale, la preparazione dei testi per la consegna all'editore. Inoltre Annalisa ha da poco predisposto il blog di cui sarà *admin*, oltre a far parte del sottogruppo per la collana RicercAzione.
- Leonardo Leonetti e Marta Fontana tengono i contatti con i gruppi territoriali. Hanno aperto un profilo facebook della redazione.
- Nerina Vretenar, Annalisa Busato, Giuliana Manfredi e M. Grazia Paolini fanno parte del sottogruppo per la collana RicercAzione.

Il lavoro redazionale necessita di di continuità che permetta un approfondimento delle competenze complesse e necessarie, d'altra parte, ha bisogno anche di nuove persone che arricchiscano il gruppo con uno sguardo più esterno. Non sono stati concordati criteri per il ricambio, ma se ne avverte l'esigenza.

Per far parte della redazione non sono richieste competenze editoriali specifiche, anche se risultano preziose, ma è sollecitata una presenza attiva e collaborativa, specialmente di docenti in servizio, che possano funzionare da "interfaccia" e proposta/raccolta delle esigenze dei singoli docenti e dei gruppi.

Obiettivi e modalità: la redazione assume la cura dei materiali prodotti da gruppi e singoli del Movimento, per accompagnarli dalla progettazione alla pubblicazione. I testi, fino al 2017, con l'editore Spaggiari, sono stati articolati in 3 collane: *Quaderni, collana storica, Biblioteca di lavoro dell'insegnante*), secondo il progetto pedagogico e culturale di mettere in evidenza la connessione tra i *soggetti* (insegnanti e alunni/e) i *contesti* secondo noi più adeguati allo sviluppo e all'apprendimento, con le *tecniche, gli strumenti, i linguaggi necessari* alla mediazione didattica, con l'intento di concretizzare e rappresentare un "modello" di insegnamento-apprendimento aperto e duttile.

Sono presenti, nel catalogo MCE, testi esperienziali e altri che compongono una sezione 'storica' assieme ad che hanno avuto particolare rilievo nella vita e nella cultura del Movimento, e il cui contenuto è ritenuto patrimonio da salvaguardare, oltre a testi di riflessione teorica.

Destinatari: i testi sono rivolti agli insegnanti in servizio, ai dirigenti scolastici, a studenti universitari di Scienze della Formazione. Un settore interessante, finora non praticato, è costituito da operatori dei servizi, educatori e genitori.

Situazione attuale

Si è concluso in novembre il contratto con la casa editrice *Spaggiari*, ancora vi sono problemi irrisolti, che speriamo di chiudere a breve.

Intanto fin dal 2016, molto tempo è stato dedicato alla ricerca di altri editori. Ancora non abbiamo un contratto, ma sono stati avviati contatti che appaiono interessanti con una casa editrice che potrebbe pubblicarci due o tre testi all'anno. Con un altro importante gruppo editoriale siamo in attesa da diverso tempo di una risposta definitiva in un senso o in un altro. Al momento le nostre ricerche non hanno approdato ad una soluzione che consenta di rapportarci con un solo editore per tutta la nostra produzione.

Bisogni La redazione ritiene che l'attività editoriale MCE e i libri prodotti debbano rispecchiare ed essere - come patrimonio condiviso dal Movimento - funzionali e utili alla formazione dei nuovi docenti e al lavoro dei gruppi. Per questo la redazione chiede e auspica un dialogo più diretto, operativo e frequente con i gruppi territoriali e di progetto, in modalità da trovare assieme.

GRUPPI COOPERATIVI TERRITORIALI

*Bari, Bologna, Chieti, Ferrara, Firenze, Genova, Lecce,
Mestre-Venezia, , Milano, Modena, Napoli, (area
napoletana), Gruppo Vesuviano, Pesaro, Piacenza, Piemonte,
Pisa, Portogruaro, Ravenna , Roma, Salerno, Sardegna,
Torino, Treviso, Verona, Udine, Umbria.*

GRUPPO TERRITORIALE BOLOGNA

referente: Biancamaria Cattabriga

email: biancamagia@teletu.it / mcebologna@gmail.com

sito: <http://mcebo.altervista.org>

tel: Biancamaria Cattabriga 388 940 5754 e Andrea Ballanti 349 258 7513

Pagina FB: " MCE Bologna "

sede :Centro Civico L. Borgatti, in via Marco Polo 51.

BREVE PRESENTAZIONE E FINALITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Territoriale MCE di Bologna propone percorsi di formazione, strutturati come laboratori, rivolti a docenti di ogni ordine e grado, dirigenti scolastici, educatori e educatrici, operatori e operatrici sociali, studenti e studentesse universitarie e a chiunque fosse interessato ad intraprendere un cammino personale e sociale di formazione al confronto e alla convivenza civile.

La sede di Bologna si trova presso il Centro Civico di via Marco Polo 51, grazie al supporto che da molti anni viene dal Quartiere Navile. Oltre alle attività di corsi e laboratori, ci incontriamo una volta al mese per discutere di temi che riguardano la didattica e le nostre esperienze a scuola. Questi incontri sono liberi e aperti a tutti, anche non insegnanti, e vogliono generare un confronto sui temi educativi contemporanei.

DESTINATARI ATTIVITA'

Insegnanti, educatori, professionisti in campo pedagogico, studentesse e studenti in ambito educativo.

METODI

Incontri di discussione e confronto tra i partecipanti.
Laboratori pratici.

TEMI E ATTIVITA'

Educazione creativa, educazione all'aperto, corpo e voce

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO

INCONTRI MENSILI DI DISCUSSIONE Liberi, gratuiti e aperti a tutti, per confrontarci sulla didattica e sulla scuola in generale. Dalle 17:00 alle 19:00 di giovedì 5/10, 16/11, 14/12, 11/1, 8/2, 1/3, 5/4, 3/5, 7/6.

Conferenza spettacolo su I DETTI DI MATTEO, di Célestin Freinet Per una pedagogia del buon senso. Sabato 25 novembre alle 18:00. Gentilmente offerto e realizzato dal gruppo MCE Vesuviano.

Laboratorio Giocare per crescere con FRANCESCA CIAMPI Conte e giochi della tradizione popolare, per una pedagogia del buon senso. Martedì 12 dicembre, ore 17 - 19:00.

Laboratorio RIDERE A scuola Come usare il senso dell'umorismo e i giochi teatrali nella pratica scolastica. Domenica 17 dicembre, ore 10-13 e 14-17. Condotta da Mafalda Morganti e Andrea Ballanti.

LABORATORI DI SCRITTURA 1 - Sciogliersi, La scrittura come voce dell'esperienza emozionale e sensoriale. 8 o 9 incontri a seconda della consistenza del gruppo da venerdì 6 ottobre (ore 16,30 - 19,30). Per informazioni: Donatella Pannacci 051 4075487.

2 - La casualità e la scelta Dalla selezione casuale di frammenti letterari alla scelta, intenzionale e personale, di frammenti amati appassionatamente, per creare nuove pagine e possibilità di scrittura. 16 incontri, da venerdì 12 gennaio 2018 a venerdì 11 maggio 2018 (ore 16,30 - 19,30). Per informazioni: Paola Iotti 051 6012493, Donatella Pannacci 051 4075487.

LABORATORI DI CANTO e VOCE - Incontrare le altre voci - in collaborazione con Ass. Culturale Calicante Laboratorio di espressione vocale.

Evocazione dei canti della tradizione popolare delle culture del mondo. Tutti i mercoledì dal 27 settembre, dalle 20:30 alle 22. 2 - Balli in canto Condotta da Barbara Valentino e Giulia Rinaldi. Da febbraio, 6 incontri. 3 - Ricreo cantando Laboratorio per insegnanti, educatori, operatori sociali. Condotta da Barbara Valentino. Mercoledì dalle 18 alle 19:30, da metà gennaio. Per informazioni sui laboratori di canto: Barbara Valentino 349 090 1448.

Laboratorio sui GIOCHI COOPERATIVI Vinco io, vinci tu... vinciamo noi: collaboriamo per crescere insieme. Sabato 17 marzo, dalle 9:30 alle 13:00. Condotta da Biancamaria Cattabriga.

Laboratorio LA CLASSE IN CERCHIO Giochi e attività per favorire il lavoro di gruppo. Sabato 21 aprile, ore 10-13 e 14-17. Condotta da Valeria Pagani e Andrea Ballanti.

GRUPPO SCRITTURA
Referente: Donatella Pannacci
Contatti: gruppo territoriale Bologna

FINALITA' DEL GRUPPO:

sperimentare le potenzialità della scrittura, come:

- espressione della soggettività emotiva individuale
- strumento conoscitivo dell'altro da sé
- individuazione e accettazione delle caratteristiche della propria voce individuale e, di conseguenza, di quelle altrui
- occasione per indagare l'organizzazione culturale del presente e del passato, ed i suoi documenti
- occasione per dare parole e riflessioni ai temi esistenziali che ogni fase della vita porta con sé

DESTINATARI DELLE ATTIVITA': adulte ed adulti impegnati nell'insegnamento, o che lo sono stati e state nel passato; persone che, a vario titolo, sono interessate alla scrittura

METODI: scrittura individuale su consegna, lettura collettiva ed osservazioni sui testi prodotti, informazione conclusiva sui materiali utilizzati.

TEMI E ATTIVITA': scrittura sensoriale, frammenti letterari - scrittura, lettura, discussione.

PROGRAMMAZIONE ANNO SCOLASTICO IN CORSO:

- **SCIOGLIERSI** - laboratorio sulle lacrime, 30 ore, già svolto
- **FRAMMENTI LETTERARI e NUOVE CONTESTUAIZZAZIONI** - 45 ore, in corso di svolgimento

GRUPPO TERRITORIALE BARI

referente: Giuseppina Boccassile
mail: giuseppina.boccasile@libero.it
giuseppinaboccasile@alice.it

Il gruppo di Bari si è dato il nome "PATTUGLIA EROICA"

Il nome si riferisce al titolo del libro premiato tra i 10 libri della collana "Giovane Resistenza" di CLETO PATELLI edito da Nicola Milano. Il testo, semplice, senza false esaltazioni ci fa conoscere un periodo che travolse tutti, arricchendo la nostra storia di azioni ed eroismi nella speranza di un tempo migliore. I protagonisti sono un gruppo di ragazzi detti "Esploratori delle caverne" e un bullo, più bullo del paese di Montaperto. Interessante è come il bullo diventa un eroe e chiede agli esploratori di far parte del loro gruppo e come i ragazzi ricercano l'adulto saggio per essere accompagnati nella ricerca. Sono le relazioni tra i personaggi che ci fanno pensare alle tematiche sul bullismo che oggi si affrontano fornendo alle vittime strumenti di difesa e al bullo compensazioni e punizioni. Referente:Giuseppina Boccasile .Contatti: cell. 3337755966-3314634874-3402995932

Il gruppo ha approfondito la tematica dello sviluppo delle relazioni cooperative mettendole in correlazione con l'invasione galoppante dell'oggettivazione e la conseguente sottrazione del corpo e del pensiero personale dialogante. La sua finalità diventa "contrastare la formazione ossessiva dei docenti sulle nuove tecnologie e senza demonizzarle insegnare ad utilizzarle". Il lavoro con i ragazzi di Casamassima "Amici di sogni" ci ha confermato come i docenti sono cambiati con questa assillante formazione sul pensiero computazionale. Abbiamo potuto rilevare come tutta la parte del progetto relativa alla conoscenza con il corpo e le relazioni è stata eliminata. I ragazzi però hanno dimostrato che lasciati liberi di scrivere storie hanno ritrovato il loro mondo vivente degli animali e delle piante. Riproporre ai docenti una formazione in itinere che recuperi nel docente l'umanesimo e le relazioni attraverso l'esperienza delle problematiche filosofiche come modo di stare insieme.

Aprire uno sbocco alla scuola delle uguaglianze.

Destinatari: poiché il pensiero corto oggettivato invade non solo la scuola, ma anche la famiglia e tutta la società, la nostra attenzione sarà verso tutto il mondo che avvolge i bambini.

Il metodo non può essere definito a priori perché deve modificarsi a secondo delle realtà e delle scuole. In sostanza si privilegiano: il metodo dell'improvvisazione teatrale, dei problemi e dell'albero della conoscenza. Seguiremo con attenzione il CRIF con il suo Presidente Alessandro Volponi che coopera in questa direzione con il Miur.

I temi sono quelli della storia, delle disuguaglianze e dell'inclusione .

Intendiamo partire per questa "BATTAGLIA" dai più piccoli, dai Nidi. E' in corso un

rapporto con gli educatori dei nidi e le loro direttrici per avviare un progetto fondato sui nidi ecologici e la narrazione. Il gruppo lavorerà come presidio di ricerca per il progetto ideato da Laura Marchetti su "IDEAZIONE DI UNA "STRADA DELLE FIABE" FRA PUGLIA E BASILICATA di circa 800 KM sul modello della "DEUTSCHE MARCHENSTRASSE" in sinergia con il piano turistico Regionale. Il progetto è candidabile a: paesaggi culturali Unesco, Progetto Europa creativa, interreg Italia - grecia. Prossima lettura "AGALMA-per una didattica della Carezza" di Laura Marchetti Edizione Progedit -Bari

GRUPPO TERRITORIALE CHIETI
referente: Mariantonietta Ciarciaglini
Sede: Scuola Primaria Via Bosio Chieti
Mail: Mariantonietta_C@Yahoo.It

BREVE PRESENTAZIONE E FINALITA' DEL GRUPPO

Il gruppo è costituito prevalentemente da insegnanti di scuola primaria ma, in numero minore, sono presenti docenti della scuola superiore di primo e secondo grado, educatrici del nido e dell'extrascuola. Il gruppo è interessato alla formazione attraverso la pratica laboratoriale, al confronto sul campo e allo scambio di materiali e di pratiche didattiche.

DESTINATARI ATTIVITA' :Insegnanti ed educatrici.

Il programma prevede

- laboratori adulti, sia di una giornata che lunghi
- incontri periodici di confronto sulla pratica cooperativa messa in atto.
- scambio di materiali prodotti

TEMI E ATTIVITA'

I temi dei laboratori 2017-18 sono:

- L'inciampo come opportunità educativa (pillole da Cantieri 2017)
- La didattica laboratoriale attraverso le discipline

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO

LABORATORI:

- **ISTANTANEA DI GRUPPO**

Attraverso la parola e il corpo, storie di inciampo individuali si fanno storia collettiva
MARIANTONIETTA CIARCIAGLINI- ANNALISA DI CREDICO 16 DICEMBRE
2017 dalle 9.00 alle 18.00 - 9h

- **DIDATTICA LABORATORIALE NELLE DISCIPLINE**

Temi di matematica, lingua, antropologia e scienze sviluppati attraverso attività di laboratorio.

CIARCIAGLINI, CAIANI, LA ROVERE, DI GIOVANNI, RAPPOSELLI - 13 gennaio e
17 febbraio 2018 dalle 9.00 alle 18.00 - 18h

- **LA MISURA DEL TEMPO NEL TEMPO**

Strumenti e modi diversi per misurare il tempo

ORESTE BRONDO - 10 MARZO 2018 dalle 9.00 alle 18.00 - 9h

- **LABORATORIO DI GIOCHI LINGUISTICI**

A partire dalla manipolazione di parole, frasi, testi, arrivare alla scoperta di strutture, ricorrenze, nuove possibilità creative ed espressive.

GIANCARLO CAVINATO - NERINA VRETENAR - 23 febbraio 2018 dalle 17.00 alle
20.00 - 3h / 24 febbraio 2018 dalle 9.00 alle 18.00 - 9h

- **PAGINA BIANCA:**

Pensarsi insegnanti in una classe senza libri di testo

MARCO POLLANO - ROBERTA PASSONI - 5 maggio 2018 dalle 9.00 alle 18.00 - 9h

GRUPPO TERRITORIALE DI FERRARA

Sede: Ferrara, via Ravenna 52

referente: Cinzia Pusinanti

email: cinzia.pusinanti@hotmail.it

Tel. 3397478234

ATTIVITA PROGRAMMATE PER IL 2017-2018

Nel Giugno 2017 una scuola media della città ci coinvolse su un problema posto all'interno di un Consiglio di classe: otto bocciature in una stessa classe prima media li sollecitavano ad interrogarsi sulla didattica, sull'efficacia della organizzazione, con quale coerenza politico-pedagogica perseguivano gli obiettivi che pur avevano dichiarato nel PTOF di accoglienza, inclusione, valorizzazione delle differenze, riconoscimento dei soggetti.

Nel settembre 2017 ci mettemmo al lavoro con l'obiettivo di configurare una proposta

formativa all'interno dei parametri dati: un tempo relativamente breve, contenibile negli ordinari impegni di servizio e formazione, destinatario un Consiglio di classe, focus: il disagio degli insegnanti. Punto di partenza riconosciuto: le otto bocciature. Per mesi leggeremo, studieremo, discuteremo, esploreremo tecniche. Alla fine configureremo la proposta qui sotto sintetizzata.

Abbiamo alle spalle la storia di un Movimento che ha in Italia oltre sessant'anni di vita (fu formalmente costituito nel 1951) ed è distribuito in oltre 40 Paesi del mondo.

Una sintesi dei principi pedagogici che ispirano il Movimento dell'*école moderne* sono le *"Invarianti pedagogiche"* pubblicate da Célestin Freinet nel 1964. Il nucleo generativo di tutte le *Invarianti* è che il bambino, il ragazzo, il giovane, ha desideri, aspirazioni, volontà di libertà e indipendenza come ogni persona. Quindi lo prendiamo molto sul serio in ciò che dice, ciò che fa, ciò che produce.

Premessa

Nel nostro lavoro di insegnanti ci siamo trovati spesso ad affrontare difficoltà nella gestione della classe e nel raggiungimento di risultati scolastici soddisfacenti da parte degli alunni. Sono problemi che fin dall'inizio il Movimento Freinet ha affrontato cercando risposte nella domanda di senso con cui gli uomini, piccoli e grandi, accompagnano le loro azioni, risposte maturate nell'esperienza, nel confronto, nella condivisione.

1° Incontro : Non ci conosciamo. Il primo incontro sarà dedicato alla reciproca presa di contatto attraverso attività laboratoriali che facilitino processi di comunicazione. Una seconda proposta consentirà di por mano alla tematica della difficoltà e della complessità dell'insegnare.

2° Incontro: Nel 2° incontro vi proporremo uno spazio attrezzato per consentire la sosta dei nostri sguardi su ciò che si è prodotto, sulle esperienze evocate, sulle prospettive lasciate intravedere. Come visitatori di una mostra, "esploreremo" con nostre scritture gli stimoli ricevuti. La voce dei lettori rivelerà la densità delle parole depositate.

3° Incontro: Concluderà il ciclo

1. La significazione pedagogica delle azioni compiute. La valutazione dell'intero percorso; gli stimoli ricevuti; la possibilità di sviluppi; le aree rimaste scoperte; la congruenza tra contenuto e forma nei messaggi veicolati.

La proposta è tuttora in corso di attuazione. Prevediamo di produrre documentazione che ci impegnerà fino alla fine dell'a.s. 2017-2018.

GRUPPO TERRITORIALE FIRENZE

Referente: Salvatore Maugeri

Tel: 3474316451

Sede: Scuola-Città Pestalozzi, via delle Casine n.1-50122-Firenze

sito: www.mce-fimem.it

codice fiscale 94258550485

email: mcefirenze@gmail.com / giuntimarisa@alice.it

BREVE PRESENTAZIONE E FINALITA' DEL GRUPPO Circa 70 iscritti, diffondere le tecniche Mce fra insegnanti, educatori e studenti.

DESTINATARI ATTIVITA' insegnanti, educatori e studenti.

METODI Laboratori, gruppi di ricerca e studio e lezioni universitarie.

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE 2017-2018

LE PROPOSTE MCE NELLE CHIAVI DELLA CITTA'(COMUNE DI FIRENZE)

A-PROGETTO "PICCOLI PASSI VERSO LA COSTITUZIONE" rivolto a bambini/e della scuola dell'infanzia e alunni delle classi della primaria. MCE, La Fonte e ISRT (Istituto Storico della Resistenza in Toscana), Maria Rosa Petri: mrpetri@libero.it

B-"METODOLOGIA MCE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA", Laboratori di formazione per insegnanti. Laura Lemmi: lauralemmi@hotmail.it

"A COMINCIARE DA NOI" - Sandra Caciagli - Eleonora Boscolo: "La costruzione del gruppo classe".

"LA VALIGIA" E "I COMPITI DELLA STREGA" - Tiziana Moscon e Annalisa Sodi: "La formazione e l'apprendimento nella classe cooperativa.

"RIFLESSIONI", educazione matematico/scientifica, Marisa Giunti e Franco Spinelli: Costruzione del concetto di simmetria con l'uso degli specchi.

"CONOSCERSI PER CONOSCERE: ESPERIENZE DI AUTOBIOGRAFIA", Lia Martini e Laura Lemmi, laboratorio di educazione linguistica.

"INCONTRO CONCLUSIVO PER RIFLETTERE INSIEME SUL PERCORSO SVOLTO" a cura dei conduttori del corso.

C-"CUORE ANTICO DI FIRENZE" Maria Rosaria Di Santo e Lando Landi.

LE PROPOSTE MCE NE "LA VALIGIA DELLE IDEE" (COMUNE DI SESTO F.)

A-"CITTADINI SI DIVENTA" rivolto a bambine/i di scuola dell'infanzia e della primaria, mrpetri@libero.it

B-"PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:LA STORIA DELLA PIANA". Maria

Rosaria Di Santo, Lando Landi e Marianna di Rosa.

LABORATORI IN CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE e di PSICOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE

1. Analisi del caso. Pedagogia speciale: Salvatore Maugeri .
2. Didattica della geografia: Nicolò Budini Gattai
3. Dalla lezione alla didattica attiva. Maria Rosa Petri
4. Analisi dei libri di testo e come usarli in modo alternativo. Maria Rosaria Di Santo
5. Il metodo naturale. Bruna Campolmi
6. Equilibri in gioco. Franco Spinelli e Marisa Giunti
7. Ascoltare storie in lingue diverse. Patrizia Salvadori
8. Storia dell'M.C.E. a Didattica Generale
9. Il metodo naturale a Didattica Generale
10. didattica della storia a Didattica Generale

MCE IN COLLABORAZIONE CON IL LABORATORIO PERMANENTE PER LA PACE.
DIDATTICA LABORATORIALE DELLE DISCIPLINE (tre incontri novembre-
dicembre 2017, giovedì, ore 17-19):

- 1 "La matematica in laboratorio: ipotesi di organizzazione" con Annalisa Sodi, Marisa Giunti e Franco Spinelli;
- 2 "Come si impara a scrivere e a leggere" con Bruna Campolmi;
- 3 "La didattica laboratoriale" con Barbara Hoffmann e Patrizia Salvadori.

GRUPPI DI RICERCA E/O DI STUDIO

GRUPPO DI SCIENZE PENS (Per Entrare Nelle Scienze) coordinato da Giovanna Carli e Marisa Giunti. Dalle esperienze alla costruzione di un curriculum di scienze. giuntimarisa@alice.it ; pagina FB "PENS (Per Entrare Nelle Scienze) MCE FIORENTINO".

- GRUPPO LINGUA "Corrispondenza scolastica e scrittura collettiva"
scrivere per conoscere, comunicare, costruire relazioni anche attraverso
i nuovi media. Coordinato da Bruna Campolmi e Iolanda Ruperti.

BiblioteCanova dell'Isolotto, secondo giovedì del mese ore 17.00-19.00
mcefirenze@gmail.com

- GRUPPO MATEMATICA: GRUMATT, coordinato da Roberta Milli e

- Marisa Giunti incontri a Scuola-Città Pestalozzi; pagina FB "GRUMATTMCE"
- GRUPPO TIC, NUOVE TECNOLOGIE in collaborazione con Scuola-Città Pestalozzi e CEMEA.
 - GRUPPO NAZIONALE MCE "STORIA E TERRITORIO" coordinato da Maria Rosaria Di Santo e Lando Landi. landolandi31@gmail.com
 - GRUPPO DIDATTICA DELLA STORIA, MCE e ISRT, mrpetri@libero.it
 - GRUPPO DIDATTICA COOPERATIVA, Mondolfiera di sabato pomeriggio.
 - GRUPPO "LA DISABILITA', LE DISABILITA'". Strategie e didattiche per l'inclusione scolastica, coordinato da Salvatore Maugeri e Giacomo Spampani.

GRUPPO TERRITORIALE GENOVA

referente: Rosy Fiorillo

e-mail: mceliguria@gmail.com

sito: mceliguria.wordpress.com

BREVE PRESENTAZIONE E FINALITA' DEL GRUPPO

Il gruppo territoriale genovese, nasce nuovamente nel febbraio 2014 su iniziativa di un piccolo gruppo di giovani insegnanti accomunati dal desiderio di confronto, ricerca e auto formazione. In quattro anni è riuscito a creare una rete sia a livello territoriale, organizzando corsi di formazione, che nazionale, partecipando a gruppi nazionali (Cantieri, Rivista).

Nel 2016 ha ospitato la seconda edizione dello stage estivo dei Cantieri per la Formazione.

Attualmente i membri attivi a livello organizzativo del gruppo sono circa una decina; una buona percentuale degli iscritti liguri partecipa con regolarità agli incontri di formazione e alle iniziative pubbliche.

Il gruppo è in contatto con diverse associazioni del territorio (Nuovi Profili, Casa Gavoglio) con le quali organizza incontri e scambi formativi.

Il gruppo ha un blog mceliguria.wordpress.com e una pagina facebook MCE Liguria.

DESTINATARI ATTIVITA' Insegnanti, educatori, dirigenti scolastici, studenti

METODI Ricerca-azione, auto formazione, laboratorio adulto, confronto e riflessione collettiva.

TEMI E ATTIVITA'

Ricerca sulla valutazione: costituzione di un sottogruppo guidato da un esperto esterno con l'intento di auto formarsi sulla metodologia delle osservazioni sistematiche.

Ricerca-azione sulle tecniche Freinet utilizzate nelle singole realtà scolastiche.

Corrispondenza interscolastica.

Il gioco della sabbia come percorso educativo (possibile nascita di un sottogruppo territoriale di ricerca e sperimentazione).

Ius soli e Ius Culturae.

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Agosto e settembre 2017 **Codici comunicativi dell'educazione linguistica** Laboratorio a cura del gt Genova presso l'Università degli studi di Genova, dipartimento di Scienze della Formazione (rivolto a studenti del TFA sostegno)

28/29 ottobre 2017 **Alberi Genealogici e storie di vita** Laboratorio a cura di Domenico Canciani e Paola Sartori.

A partire dal 4 novembre Corso di formazione sul **gioco della sabbia** a cura di Anna Langella per una durata di 20 ore.

- 23 novembre 2017 Conferenza cittadina su **Ius Soli e Ius Culturae** con Alessandra Ballerini, Luca Borzani, Simohamed Kaabour

- 6 febbraio 2018 Incontro con Davide Tamagnini e presentazione del libro "Si può fare"

- 9/10 febbraio 2018 **Scrivere perché e per chi?** Laboratorio a cura di Anna Maria Matricardi e Pia Basile

- 17 aprile 2018 Incontro con Christian Raimo e presentazione del libro **Tutti i banchi sono uguali**

- Maggio 2018 **Educare ai futuri alternativi** Laboratorio a cura di Giancarlo Cavinato.

- GRUPPO TERRITORIALE DI LECCE

Referente: Giulia Santi

email: giulia_santi@alice.it

- GRUPPO TERRITORIALE MILANO

referente: Clarissa Romani

email: gruppo.mce.milano@gmail.com

sede: Via Goldoni 65, 20129 Milano (provvisoria)

Tel. 349 6469026

GRUPPO TERRITORIALE MODENA

Referente: Memi Campana

email: memi.compana@gmail.com

Tel.339 222 2630; 366 295 5432

BREVE PRESENTAZIONE E FINALITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo territoriale di Modena è stato ricostituito nel 2014 dopo che era stato attivo dal 1973 agli anni '80. Abbiamo una convenzione con il Comune di Modena, che ci permette di usare una sede presso il MEMO (Multicentro Educativo Modena).

I partecipanti sono soprattutto insegnanti (scuola infanzia, primaria, secondaria, sostegno, CPIA, scuola libertaria) e alcuni genitori attivi a livello provinciale.

Una decina sono gli iscritti provinciali al MCE, ma 20 persone circa partecipano agli incontri e sono interessati ad iscriversi.

TEMI E ATTIVITÀ, DESTINATARI E METODI

Il sistema scolastico modenese, non diversamente da quello nazionale, è sotto sforzo. Una forte immigrazione, che ha comportato per la nostra città una inedita ricombinazione demografica, etnica linguistica e culturale, sta dando la propria impronta alla società civile.

Ci interroghiamo sul ruolo dell'educazione, istruzione e formazione nell'evoluzione e crescita delle relazioni umane cittadine.

Ci muoviamo su due direttrici.

Una consiste nel realizzare, per docenti e studenti, laboratori su temi di cittadinanza attiva, - siamo nel 70esimo della Costituzione - su giochi cooperativi e linguistici, e predisporre corsi di formazione, e collaborare a convegni e seminari.

La seconda direttrice consiste in incontri secondo la modalità del gruppo di studio, a cadenza mensile, di letture e riflessioni sulla condizione della scuola e sulle problematiche connesse.

Di seguito i temi di discussione affrontati negli incontri e nelle iniziative collegate:

1. La medicalizzazione che invade la scena scolastica: dislessici, disgrafici, discalculici, con deficit di attenzione, con o senza iperattività, con disturbi specifici dell'apprendimento, con disturbi dello sviluppo, con disprassie, con disturbi del linguaggio ecc.

Dove stanno gli insegnanti e la scuola in questa "foresta di patologie"?

2. Tematiche relative ai diritti dei bambini, nel quadro di una educazione alla cittadinanza attiva.

3. La valutazione: tutte le contraddizioni di uno scenario che va dai voti in decimi alla valutazione delle competenze (approfondimenti sulle campagne "voti a perdere" e "basta compiti").

4 Il multilinguismo e la diversità delle lingue madri nella scuola e nella società: come promuovere i diritti dei parlanti e curare spazi linguistici educativi.

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO 2017/18

- Contributo alla preparazione e realizzazione del convegno "I care ora" a cura del Memo, comune di Modena, in settembre 2017.
- Incontro con Maurizio Parodi sulla campagna "Basta compiti", in settembre 2017
- Laboratori di cittadinanza attiva per 6 classi 4e di scuola primaria: "il Comune spiegato ai bambini", tra febbraio e aprile 2018.
- Presentazione del libro: "Tutti i bambini devono essere felici", con l'autrice Antonella Meiani, marzo 2018
- Partecipazione alla presentazione del lavoro di Vanessa Roghi "La lettera sovversiva", marzo 2018
- Laboratorio di giochi cooperativi, e giochi di scrittura, condotti da Giancarlo Cavinato e Nerina Vretenar in date da definire.

GRUPPO TERRITORIALE AREA NAPOLETANA

Referente: Leonardo Leonetti

sede: via Taranto, 8 - Pomigliano D'Arco (NA)

mcenapoli@virgilio.it

leo.leonetti@virgilio.it/ bottegacd@libero.it

tel: 081 8848742

Cell. Leonardo Leonetti: 3394357350 -

Cell. Lanfranco Genito: 3473503147

BREVE PRESENTAZIONE E FINALITA' DEL GRUPPO

Il gruppo è costituito da 28 iscritti (i dati iscritti sono riferiti al 2017, mentre è in corso la raccolta delle iscrizioni per il 2018) distribuiti in tutti gli ordini di scuola, con prevalenza per la scuola primaria. 4 sono i pensionati. Le iniziative collegate al tour pedagogico del 2015-2016, le partecipazioni alla tre giorni per la scuola, iniziativa di grande rilievo nazionale promossa da Città della Scienza di Napoli, il corso di formazione realizzato nel 2017 hanno consentito al gruppo di crescere di numero e, nel contempo, di acquisire nuova linfa grazie al contributo di nuovi iscritti. Nonostante

i problemi di mobilità che un territorio vasto come quello dell'area metropolitana presenta e quelli legati ai sempre numerosi impegni pomeridiani che il fare scuola comporta, il progetto del gruppo di porsi come rinnovato riferimento per scuola del territorio continua. Il mix di iscritti di lunga data, peraltro impegnati in vario modo nell'associazione MCE e nella dimensione internazionale della pedagogia Freinet, e di nuovi aderenti sta diventando uno stimolo per tutti alla conoscenza più approfondita del movimento e a partecipare attivamente agli appuntamenti associativi (assemblea, Cantieri della formazione, Ridef), a contribuire agli strumenti di comunicazione (rivista Cooperazione Educativa, Sito web, Quaderni ecc.).

- DESTINATARI ATTIVITA'

Insegnanti di ogni ordine e grado, operatori della formazione

- METODI

Incontri che non riescono ancora ad avere una periodicità costante e proposta di momenti di autoformazione per il gruppo e di formazione per l'esterno/interno.

- TEMI E ATTIVITA'

la narrazione e la scrittura;

l'espressione artistica come altra forma di narrazione ed espressione di sé;

Cooperare con il digitale;

Fare matematica;

la lingua straniera come mezzo di conoscenza e di studio, oltre che di comunicazione (CLIL).

- PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Corso di formazione di 30 ore (20 in presenza + 10 on line su piattaforma web) sul tema: Metodologia e didattica laboratoriale con il MCE.

GRUPPO TERRITORIALE PIACENZA

Referente: Roberto Lovattini

email: robertolova@alice.it

La nostra Associazione, il Movimento di Cooperazione Educativa, è impegnata a Piacenza, attraverso gli incontri del "Caffè Pedagogico", a sostenere tutti i docenti con corsi di Formazione, incontri, convegni e altro per una scuola attiva e costantemente in trasformazione. Anche quest'anno proponiamo diverse iniziative e corsi formativi.

1) Matematica e metodo naturale: un corso sulla matematica e curerà anche il rapporto tra matematica e metodo naturale. Formatrice e conduttrice del corso sarà la maestra Alda Daparma.

2) Apprendimento Naturale della scrittura e della lettura: anche qui abbiamo la possibilità di coinvolgere formatori che da tempo sono impegnati sul campo con le nostre forze locali possiamo organizzare incontri e laboratori sulla tecnica del giornalino, della caccia alle notizie positive, dell'educazione alla Pace.

3) Organizzazione a Piacenza della mostra, "La scuola di Mario Lodi". Mario Lodi è scomparso da quattro anni ma le sue esperienze scolastiche continuano a costituire un'importante punto di riferimento per tante maestre e tanti maestri.

La mostra rende omaggio all'importante figura dell'insegnante, pedagogista e scrittore Mario Lodi (1922- 2014) e alla sua esperienza educativa e dei suoi ragazzi, avvenuta nelle scuole elementari di San Giovanni in Croce e del Vho di Piadena (Cremona) dal 1948 al 1978.

Le immagini esposte sono accompagnate dai soli interventi di **Mario Lodi** e dei suoi alunni (interviste, articoli, film, giornalini scolastici, relazioni di lavoro, lettere private), che danno voce e risalto a quella straordinaria quotidianità di pratica educativa esistente nella sua scuola.

La mostra è adatta ad un pubblico composto da genitori, docenti e cittadini interessati.

A Corredo della mostra è a disposizione un bel catalogo (Ed. Casa delle Arti e del Gioco - Mario Lodi, Drizzona, 2016) con la grafica di "Orecchio acerbo" che ne riproduce tutti i pannelli con le immagini e i testi.

La mostra si prevede di allestirla per marzo del 2019 a cavallo dell'anniversario della scomparsa del Maestro.

4) Marcia di Barbiana: anche quest'anno la nostra Associazione organizzerà la partecipazione alla marcia di Barbiana.

GRUPPO TERRITORIALE PIEMONTE

SEDE del Gruppo Piemontese: Via Maria Ausiliatrice, 45 - 10152 Torino
CONTATTI: segreteria@mcetorino.it
SITO WEB: www.mcetorino.it
C.F. 97684910017

Il Gruppo Piemontese è impegnato nelle seguenti attività:

- A. Gruppo di Ricerca e sperimentazione didattica interdisciplinare (RSDI)
(Responsabile: Donatella Merlo)
- B. Corrispondenza interscolastica (Responsabile: Mariliana Geninatti)
- C. Corsi di formazione di scienze (Responsabile: Nuccia Maldera)
- D. Partecipazione al Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte (Responsabile:
Nuccia Maldera)
- E. Coordinamento per la laicità della scuola (Responsabile: Mariliana Geninatti)

A. GRUPPO COOPERATIVO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA INTERDISCIPLINARE (RSDI)

REFERENTE Donatella Merlo donatellamerlo@icloud.com

CONTATTI gruppomce.rsdi@gmail.com

SITO WEB: <http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/gruppo-rsdi/>

SEDE: Il Gruppo non ha una sede, si incontra mensilmente nella Scuola Primaria Vincenzo Lauro di Abbadia Alpina - Pinerolo. I locali sono messi a disposizione dalla scuola a titolo gratuito.

BREVE PRESENTAZIONE E FINALITÀ DEL GRUPPO

Per dare risposta all'esigenza comune di un gruppo di insegnanti della scuola primaria dell'area linguistica e dell'area matematico-scientifica di condividere esperienze e progettare attività significative per allievi di scuola primaria, senza separare nettamente i percorsi disciplinari, ma studiando e mettendo a frutto i possibili intrecci tra le discipline, il MCE Torino ha creato un Gruppo cooperativo di ricerca e sperimentazione didattica interdisciplinare (R.S.D.I.). Il Gruppo si è costituito nel 2012 con sede a Pinerolo. La Casa degli Insegnanti, associazione che opera a Torino, sostiene il gruppo che usufruisce così della collaborazione di esperti dell'associazione,

in particolare per la parte di Matematica. Il gruppo di Pinerolo lavora in sinergia con quello di Torino pur avendo una gestione separata.

Lo scopo del gruppo è:

elaborare e sperimentare percorsi didattici che diano senso alle attività che si propongono agli allievi per motivarli e coinvolgerli nel loro percorso di apprendimento.

Le proposte didattiche, elaborate dal gruppo, si articolano intorno alle competenze chiave, ricavate dalle nuove indicazioni per il curriculum, e costituiscono dei prototipi da diffondere nelle scuole dei partecipanti.

DESTINATARI ATTIVITÀ: insegnanti della scuola primaria

METODI: incontri mensili di due ore, attività di ricerca, di sperimentazione e di formazione, conferenze a tema, laboratori

TEMI E ATTIVITÀ: Le discipline su cui si lavora sono, in particolare, l'Italiano, la Matematica e, da quest'anno, l'Inglese.

L'Italiano si deve focalizzare sull'uso della lingua parlata e scritta come strumento di crescita del pensiero e come mezzo di sviluppo della conoscenza. Il lavoro del gruppo accompagna gli insegnanti nella progettazione di percorsi volti a sviluppare la comprensione dei testi, funzionali e letterari, mediante la costruzione di competenze a partire dalla conoscenza e dall'esercizio delle strutture della lingua e delle regole che governano i testi.

L'Inglese come CLIL (Content Language Integrated Learning, apprendimento integrato di lingua e contenuti) deve permettere agli allievi di raggiungere livelli di padronanza della lingua straniera più elevati e nello stesso tempo dovrebbe dare stimoli al miglioramento della conoscenza delle strutture della lingua in generale.

La Matematica, intesa come strumento culturale indispensabile per esercitare una cittadinanza consapevole, deve essere rinnovata a partire dalle concezioni stesse degli insegnanti che devono essere rivedute e condivise superando gli stereotipi didattici. La matematica che gli allievi imparano nella scuola primaria deve essere rivolta al futuro, alla crescita razionale ed intellettuale, fondata sulle strutture fondamentali della disciplina fin dai primi gradi e deve svilupparsi a partire da problemi reali e significativi per gli allievi.

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Ogni anno il gruppo rinnova il progetto scegliendo un tema da sviluppare su cui poi lavorano tutti gli insegnanti nelle rispettive classi. I percorsi dei tre gruppi si intrecciano in alcuni momenti del lavoro e diventano significativi per lo sviluppo del curriculum soprattutto se più insegnanti della stessa classe partecipano al gruppo.

Quest'anno 2017-18 il gruppo ha proposto il suo lavoro come Corso di Formazione inserito sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR accogliendo nel gruppo nuovi insegnanti del territorio. Il titolo del Corso è: **"Cooperare per un curriculum trasversale. Percorsi disciplinari e interdisciplinari per costruire competenze"**. Per la gestione delle attività formative (comunicazioni, progettazioni, documentazioni) il gruppo ha creato un corso apposito sulla piattaforma Moodle del MCE.

Obiettivi del corso. Ogni disciplina ha le sue particolarità ma è auspicabile che, a livello di scuola primaria, la necessaria suddivisione di competenze fra gli insegnanti non impedisca di lavorare con gli allievi tenendo conto della trasversalità. Adottando questa visione è possibile lavorare su discipline diverse condividendo i percorsi e le metodologie, lasciandosi quindi contaminare da certe specificità per raggiungere un fine comune: la costruzione di curricula coerenti, sentiti come tali anche dai bambini. Negli anni si sono sedimentate in ogni scuola del territorio pratiche didattiche che hanno avuto poca possibilità di essere condivise con gruppi più ampi. Il corso si propone quindi di favorire questo scambio per far crescere la competenza di tutti e stimolare l'innovazione didattica. Questo implica una visione comune delle discipline e del loro ruolo all'interno del curriculum.

Maggiori informazioni sul progetto e il programma sono reperibili sul sito dove è anche accessibile tutta la documentazione del lavoro svolto nel gruppo dal 2012 ad oggi sotto forma di Dossier e altri materiali di documentazione.

B. CORRISPONDENZA INTERSCOLASTICA

REFERENTE Mariliana Geninatti

CONTATTI marialiliana.geninatti@posta.it

SITO WEB: <http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/corrispondenza-scolastica-italia-senegal/>

PRESENTAZIONE

La corrispondenza con il Senegal, ora al suo quarto anno, è iniziata dopo l'incontro internazionale RIDEF di Reggio Emilia, nel luglio del 2014 per iniziativa del MCE Torino e di rappresentanti dell'ASEM, ospitati a Torino al termine della RIDEF.

Le classi di Rivoli, Mappano, Grugliasco e Venaria a cui è stata proposta la corrispondenza fanno parte di una rete (Essere Europa) di scuole che hanno re-introdotto lo studio del francese nella scuola dell'infanzia e primaria.

Le classi senegalesi di Rufisque, Dagana, Louga, Thiès e Saint Louis si trovano in scuole che praticano la pedagogia Freinet. La lingua francese per queste classi è la lingua imparata a scuola.

Il francese quindi diventa lingua "veicolare" per i bambini senegalesi e italiani che possono in questo modo conoscere realtà e culture diverse.

TEMI E ATTIVITÀ

Nello scorso anno scolastico il cambiamento di alcuni insegnanti e alcune classi senegalesi ha ritardato il primo contatto con il Senegal. Nell'anno in corso siamo riusciti a pianificare meglio gli invii di posta iniziando a novembre con la prima spedizione. Ricordiamo infatti che la scuola in Senegal inizia ad ottobre.

Le tematiche su cui si è focalizzata la corrispondenza sono state quelle relative alla conoscenza dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Queste attività rientravano in un progetto Erasmus plus in cui sono coinvolte le classi italiane della Rete Essere Europa e che si concluderà quest'anno.

Anche la scuola materna di Venaria, in corrispondenza con una materna di Dagana partecipa al progetto Erasmus e sul sito sono documentati gli scambi tra le due classi. Invece le classi di Grugliasco hanno programmato diverse attività sul tema delle migrazioni coinvolgendo anche l'AST (Associazione Senegalesi Torino) attraverso suoi rappresentanti che sono stati invitati a scuola.

La documentazione di tutto il progetto «*Incontrando il Senegal*» è visibile sul sito nella parte dedicata alla corrispondenza sulla pagina del gruppo territoriale, dove sono raccolti anche gli altri materiali prodotti dalle classi corrispondenti.

Questo scambio di lettere, immagini, storie ha permesso ai bambini e agli adulti, insegnanti e genitori, di approfondire la conoscenza dell'organizzazione delle scuole senegalesi e della vita quotidiana dei bambini delle classi coinvolte.

Inoltre l'ASEM ha chiesto la collaborazione delle classi corrispondenti e dell'AST per organizzare una colonia estiva per un gruppo di alunni delle classi senegalesi. Le classi e le insegnanti si sono quindi attivate per contribuire finanziariamente alla realizzazione della colonia, organizzando dei momenti di festa finale con la presenza dei genitori e di rappresentanti dell'AST.

Purtroppo per ragioni organizzative la colonia non ha potuto essere realizzata nel 2017 ed è stata rimandata al 2018.

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO

IL TEMA

Il tema delle colonie estive, delle uscite e soggiorni didattici, delle attività extrascolastiche è diventato quindi il tema portante di quest'anno scolastico, l'ultimo

per alcune delle classi, che sono quinte.

Le classi italiane e senegalesi, dopo una prima lettera di presentazione, hanno iniziato lo scambio di documenti sulle prime uscite scolastiche. La prima uscita documentata da una classe senegalese è stata la visita all'isola di Gorée, il luogo da cui partivano le navi negriere che traversavano l'Oceano con il loro carico di schiavi: è questo uno stimolo interessante per capire la storia dell'Africa e del Senegal in particolare. Le classi italiane hanno invece raccontato un'uscita sui siti preistorici.

Le due narrazioni hanno permesso di confrontare anche argomenti di tipo storico.

UNA VISITA

In attesa delle prossime colonie 2018, a cui sono stati invitati bambini e insegnanti italiani, è venuto a trovarci nel mese di dicembre il presidente dell'ASEM, Papa Meissa Hanne, che ha incontrato le classi, gli insegnanti e i genitori e ha raccontato e mostrato cos'è una colonia e quali sono le attività che vi si praticano. Questo incontro ha anche permesso lo scambio di materiale cartaceo e ha potuto soddisfare le tante domande che i bambini e gli adulti si ponevano.

Anche questa visita sarà documentata sulle pagine del gruppo.

UN'ALTRA CORRISPONDENZA

Novità di quest'anno 2017/18 è l'allargamento della corrispondenza a classi italiane di regioni diverse: infatti una classe di Pinerolo la cui insegnante fa parte del gruppo cooperativo RSDI ha iniziato una corrispondenza con una classe di Mira, in provincia di Venezia.

Naturalmente le modalità di tale corrispondenza sono molto diverse da quelle con il Senegal: la lingua è l'italiano, le lettere possono essere scritte a mano e inviate su carta, si può stabilire una corrispondenza individuale, le tematiche possono essere le più varie e certamente le finalità sono più legate allo sviluppo linguistico.

Inoltre, dal momento che la scuola di Mira è in contatto con un gruppo filatelico, è stato anche creato un timbro speciale che contraddistingue le buste che contengono la corrispondenza scolastica, dando così un'importanza particolare non solo al contenuto ma anche al contenitore.

C. CORSI DI FORMAZIONE DI SCIENZE

REFERENTE: Nuccia Maldera

CONTATTI: nuccia.maldera@gmail.com

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Corso: «Fare Corpo...»

Il Corso di Formazione è stato organizzato dal Mce Torino in collaborazione con l'istituto comprensivo di Torino "Maria Mazzarello"

Collaborazione dott. Maria Arcà

Settembre\ottobre 2017 - 4 incontri

Corso: «Muovere Muoversi» - 2° anno

Corso di Formazione per insegnanti di scuola dell'Infanzia organizzato dal Comune di Torino in collaborazione con Mce Torino

Gennaio\Aprile 2018 - 4 incontri

D. PARTECIPAZIONE AL FORUM PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA DEL PIEMONTE

REFERENTE: Nuccia Maldera

CONTATTI: nuccia.maldera@gmail.com

SITO WEB: <http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/conferenza-regionale-della-scuola/>

PRESENTAZIONE

Il MCE Torino fa parte del FORUM PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA DEL PIEMONTE

con sede in Via Maria Ausiliatrice 45, 10152 Torino tel 0112215851 - forumscuola@tiscali.it - <http://www.forumscuolapiemonte.it>

Il rappresentante del MCE è presente nella segreteria del Forum, organizza i seminari tematici di lavoro nelle scuole del territorio e collabora alla preparazione della Conferenza

Regionale dell'Educazione.

Il tema della settima conferenza Regionale della Scuola 2017 è stato **La scuola ha un problema solo: i ragazzi che perde.** (Documentazione sul sito

Il tema della prossima conferenza regionale sarà:

Nella scorsa edizione il MCE Torino ha progettato il seminario di preparazione alla Conferenza di settembre e ha organizzato e guidato il laboratorio nella giornata conclusiva della conferenza sul tema: **"I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, oggi"**

Il "Buon Vecchio CTP" diventa finalmente una scuola con una sua autonomia, con un suo status giuridico, un suo organico, con i suoi obiettivi programmatici. È un'occasione affinché una grande esperienza accumulata negli anni (dal tempo delle 150 ad oggi) possa essere riletta per essere utilizzata e non dimenticata.

Il CPIA deve sostenere necessariamente una offerta formativa diversificata.

- E' chiamato ad assolvere compiti di sostegno all'integrazione, all'istruzione e all'accompagnamento in formazione di persone molto diverse fra loro per età, cultura, provenienza territoriale, percorsi scolastici, motivazione ed età.
- E' un'istituzione chiave nell'accoglienza di migranti che arrivano da molte parte del mondo e che stanno determinando in modo significativo le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative dei CPIA.
- E' un'istituzione che accompagna percorsi di mobilità lavorativa. A differenza delle persone che frequentavano le 150 ore, la maggior parte degli studenti che oggi frequentano i CPIA non hanno un lavoro stabile e in molti casi, non hanno nemmeno un lavoro.
- Il CPIA affronta un'importante emergenza di alfabetizzazione di base. In lingua italiana e matematica l'analfabetismo di molti studenti adolescenti e adulti che arrivano dall'Africa e dall'Asia pone urgenti domande di ricerca metodologica e didattica ma anche di percorsi scolastici accessibili e adeguati alle diverse esigenze di vita.

I seminari vogliono dare voce a chi opera oggi nell'educazione degli adulti facendo ricerca e innovazione didattica affinché i percorsi formativi siano un supporto concreto per l'inclusione e l'uguaglianza.

Al confronto sono stati invitati: operatori e rappresentanti delle associazioni della scuola, dell'Università, amministrazioni locali e regionali, dirigenti, insegnanti e formatori, responsabili di comunità di accoglienza e mediatori culturali, direttore.

Nel confronto intervengono FLC CGIL Piemonte (Assessora Regione all'inclusione del Piemonte)

E. COORDINAMENTO PER LA LAICITÀ DELLA SCUOLA

Referente Mariliana Geninatti

Contatti marialiliana.geninatti@posta.it

PRESENTAZIONE

Il gruppo MCE Torino fa parte, insieme alle associazioni AEDE (Association Européenne Des Enseignants) AGEDO, CEMEA Piemonte, CGD Piemonte, CIDI Torino, COOGEN Torino, CUB-Scuola, FNISM, Sezione di Torino "Frida Malan", del Coordinamento per la laicità della scuola che pubblica mensilmente un notiziario on line: Laicità della

scuola news. Della redazione fanno parte Marco Chiauzza, Grazia Dalla Valle, Daniel Noffke, Cesare Pianciola e Stefano Vitale.

Nel notiziario sono presenti informazioni che riguardano iniziative e convegni delle associazioni che ne fanno parte e anche prese di posizione del coordinamento su temi inerenti la scuola e la laicità e viene diffuso per il tramite dei referenti delle associazioni ad associati e simpatizzanti.

È anche consultabile sui siti delle associazioni.

Il coordinamento si incontra periodicamente per fare il punto sulle diverse problematiche inerenti la laicità. Fornisce anche consulenza alle scuole, agli insegnanti e ai genitori.

Nel mese di febbraio 2018 è stata organizzata presso il Polo del '900 a Torino la *Conferenza per la laicità della scuola* presieduta da Cesare Pianciola, redattore delle news Laicità, a cura di: Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno", Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), Centro studi Piero Gobetti, Federazione Nazionale dei circoli di Giustizia e Libertà (GL), Federazione Italiana Associazioni Partigiane (FIAP) e Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini.

GRUPPO TERRITORIALE DI PISA

Referente: Luca Randazzo

e-mail: info@mcepisa.it/ randazzo@mcepisa.it

Sito internet: <http://www.mcepisa.it/>

Gruppo Facebook: <https://www.facebook.com/groups/374335079329824/>

·BREVE PRESENTAZIONE E FINALITA' DEL GRUPPO

Il gruppo è costituito da insegnanti di ogni grado d'istruzione, educatrici del nido e dell'extrascuola. Il gruppo è interessato alla formazione tramite laboratori, allo scambio di materiali e di pratiche didattiche. Da quest'anno ha avviato dei gruppi di ricerca-azione. Il gruppo ha la delega nazionale per i rapporti con la Rete Senza Zaino.

DESTINATARI ATTIVITA': Insegnanti ed educatrici.

METODI

Il gruppo presenta le attività in una giornata iniziale dedicata ad un tema di politica scolastica, quest'anno lo IUS SOLI.

Il programma prevede

- laboratori adulti, sia di una giornata che lunghi.

- programmazioni cooperative itineranti: un'ora di discussione di una tecnica Freinet, con la presentazione di un'attività e un'ora di scambio di materiali di didattica cooperativa

TEMI E ATTIVITA'

I temi dei laboratori 2017-18 sono:

- Educare al conflitto (in collaborazione con Un Ponte Per)
- L'inciampo come opportunità educativa (pillole da Cantieri 2017)

I temi delle programmazioni cooperative itineranti sono:

- Piano di Lavoro
- Valutare senza voto
- Consiglio di cooperazione
- Testo libero
- Corrispondenza scolastica

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO

LABORATORI

- **La gestione del conflitto**

in collaborazione con l'associazione Un Ponte Per

a cura di Elisabeth Di Luca, Monica Baldini, Mohamed Ambrosini

Costi: 80 euro (pagabili con la Carta del Docente), 40 euro per precari o lavoratori non statali, 20 euro studenti. Quota soggiorno residenziale Montevaso 55 euro (cena, notte, colazione). Iscrizione MCE obbligatoria (30 euro se prima iscrizione).

Modulo 1: Viaggio nel paese Conflitto. Un viaggio nell'ascolto attivo e nell'autoconsapevolezza emozionale

- sabato 27 gennaio, ore 9.00-13.00
- sabato 10 febbraio, ore 9.00-13.00
- sabato 24 febbraio, ore 9.00-13.00

Modulo 2: Dire, Fare...: strumenti e tecniche di gestione dei conflitti e strutturazione di percorsi formativi sul tema

- sabato 28 aprile, ore 9.00-13.00

- sabato 12 e domenica 13 maggio, dalle 15.00 del sabato al pranzo della domenica, c/o
Montevaso

- **Go with the flaw**

sabato 2 dicembre ore 9.00-18.00 ore 9.00-18.00

a cura di Andrea Ballanti e Mafalda Morganti

Il laboratorio si propone di esplorare la connessione tra il mestiere di insegnante e quello di attore d'improvvisazione.

- **Scrivere: perché e per chi?**

Sabato 16 dicembre ore 9.00-18.00

A cura di Anna Maria Matricardi

Il laboratorio propone itinerari di scrittura sulle problematiche dell'inciampo, inteso come ostacolo e come opportunità educativa.

- **Pagina Bianca**

sabato 17 febbraio ore 9.00-18.00

a cura di Marco Pollano e Roberta Passoni

Il laboratorio propone tecniche per costruire una scuola che funzioni senza la guida stereotipata di un libro di testo unico.

- **La misura del tempo nel tempo**

sabato 14 aprile 9.00-18.00

a cura di Oreste Brondo e Alberto Speroni

Il laboratorio propone di rincorrere la misura del tempo: esiste oggettivamente o si tratta di una pura ideazione umana?

- **Istantanea di gruppo**

Sabato 19 maggio ore 9.00-18.00

a cura di Mariaantionietta Ciarciaglini e Annalisa Di Credico

Il laboratorio propone un percorso articolato tra oralità e teatro: dal fermo-immagine di una propria esperienza personale- professionale, alla condivisione con gli altri.

PROGRAMMAZIONI COOPERATIVE ITINERANTI

15 novembre, scuola primaria San Giovanni Bosco Latignano: Piano di lavoro

13 dicembre, scuola primaria Don Milani: Valutare Senza voto
12 febbraio, scuola primaria Oltrera: Consiglio di Cooperazione
13 marzo, scuola Danilo Dolci Cenaia: Testo Libero
10 aprile, scuola media Fibonacci: Corrispondenza Scolastica

GRUPPO TERRITORIALE RAVENNA

referente: Caterina Pinna

Via Sant'Agata 17 Città 48100 - Ravenna

Mail: mce.ra@tiscali.it- insegnantiuniti@tiscali.it

sito: <http://mce-ra.blog.tiscali.it>

· BREVE PRESENTAZIONE E FINALITÀ' DEL GRUPPO:

Il gruppo territoriale di Ravenna nasce dal desiderio di una didattica più inclusiva e democratica e su un riscoperto bisogno di fare ricerca e di sperimentare in ambito educativo, che restituisca alla comunità un bagaglio esperienziale di conoscenze il più possibili indelebili nel tempo perché partecipata.

Un nostro voler sperimentare in ambito educativo ciò che una scuola buona degli anni passati, ispirata alla filosofia dei grandi maestri della pedagogia aveva indicato come strada da perseguire per innovare oltre il tempo e le mode, ma tenendo sempre al centro gli alunni e le alunne.

Il gruppo collabora con il sindacato, il CESP, l'ARCI, il Comune, in particolare con l'Istituzione Biblioteca Classense con cui opera per attività formative.

Gli incontri avvengono generalmente presso la sede Cobas in via S. Agata .

Le attività formative che proponiamo sono in forma laboratoriale o tavole rotonde, i cui esperti sono spesso membri del MCE.

La formazione, solitamente dedicata a docenti e/o operatori della scuola, è anche aperta alla cittadinanza.

· **DESTINATARI ATTIVITÀ':** docenti, educatori.

· **METODI. ATTIVITÀ :** attività LABORATORIALI A GRUPPI .

· **TEMI E ATTIVITÀ':** insegnamento lingua italiana attraverso la letteratura per l'infanzia per restituire ai più piccoli il valore dei libri, delle storie perché ciascuno è portatore di una sua narrazione.

· **PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO IN CORSO:** 18-19 MAGGIO "FUTURI POSSIBILI" CON G. CAVINATO.

GRUPPO TERRITORIALE ROMA

Referente: Alessandro Piacentini

Indirizzo: Via dei Sabelli 119 Roma

Telefono: 3495084720

email: gtmce.roma@gmail.com

- alessandro.piacentini81@gmail.com

Breve presentazione e finalità del gruppo: il gruppo nasce dall'esigenza di raccogliere gli insegnanti, educatori e studenti che desiderano partecipare al movimento sia organizzando attività che prendere parte a quanto l'associazione promuove a livello nazionale.

Il gruppo ha fra le sue finalità anche quella di riunire i vari iscritti che partecipano alla vita associativa in altri gruppi tematici (rivista, Pdc, Sif e altro) o campagne.

Il gruppo è ancora in fase di costruzione e diverse sono le nuove persone coinvolte nelle attività.

Destinatari attività: insegnanti, educatori, studenti ma anche bambini.

Metodi: riunioni organizzative per le attività, riunioni territoriali; si sta pensando inoltre di organizzare, con cadenza ancora da definire, pomeriggi di scambi di pratiche fra insegnanti che operano nello stesso grado di scuola.

Temi e attività: per quest'anno gran parte del lavoro del gruppo si è concentrato nell'organizzazione del percorso formativo "Infanzia alla Ribalta, inciampi formativi"

Il percorso quest'anno ha assunto un carattere più formale. è stato inserito in piattaforma S.O.F.I.A. e ha cercato di riprendere il tema dell'inciampo sviluppato nei cantieri per la formazione PISA 2017; mantiene però le medesime caratteristiche del passato: inclusione nei percorsi formativi dei bambini e la diffusione di pratiche e attività proprie non solo del movimento ma anche di altre associazioni del territorio che si occupano a vario titolo di infanzia ed educazione (Cemea, Dynamis, Zalab, Un Ponte per, etc. etc.).

Una parte del gruppo ha partecipato attivamente alla campagna per lo *Ius Soli* "Insegnanti per la Cittadinanza".

Programma anno scolastico in corso: oltre al percorso "Infanzia alla ribalta" che si concluderà alla fine di maggio, ci sono delle attività in programma con un ristretto gruppo che lo scorso anno si è occupato della lingua. L'evento chiamato "lingua e società" previsto per il mese di ottobre è stato spostato per motivi organizzativi a

data da destinarsi.

Nel mese di ottobre il gruppo ha siglato un accordo con il Bibliopoint A. Tarducci della Scuola Iqbal Masih dell' IC Via Ferraironi. Questa convenzione apre al gruppo la possibilità di svolgere gratuitamente attività educative (alcune delle quali già in corso). Il gruppo sta ragionando anche sulla possibilità di utilizzare gli spazi del bibliopoint per collocare, e quindi diffondere, alcuni dei materiali del centro di documentazione del MCE.

GRUPPO TERRITORIALE VENEZIA MESTRE "Q.MARINI"

referente: Nerina Vretenar

sede: via g. ciardi, 41- 30174 venezia-mestre

email: mce-ve@virgilio.it

†.041.952362

cod. fisc. 90031650279

- c.c. postale n. 76044452

- iban it54 j076 0102 0000 0007 6044 452

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO E FINALITA'

Il gruppo si propone alle scuole, all'associazionismo, all'Ente locale, alle istituzioni educative e socio-culturali come una risorsa e un luogo di ricerca, progettualità, formazione. E' aperto alla partecipazione volontaria di insegnanti ed educatori/educatrici in ambito sociale.

Il gruppo Mce di Venezia opera per una scuola accogliente e sicura, aperta e interculturale, democratica e laica, a norma di Costituzione. In tale direzione partecipa con propri associati a dibattiti e manifestazioni per la scuola pubblica e cerca di diffondere nel territorio, un'idea di patto educativo scuola- famiglie- territorio.

Vengono promosse iniziative di solidarietà e impegno socio-educativo con scuole di aree disagiate: Benin, Tanzania, Burkina

Il gruppo si incontra periodicamente presso la sede di via G. Ciardi 41, a Mestre .

La sede è aperta al pubblico tutti i giorni.

La sede del gruppo fa da riferimento per :

- **SEGRETARIO NAZIONALE**
- **Redazione QUADERNI di Cooperazione Educativa e Biblioteca di lavoro**
- **Equipe MCE CANTIERI per la formazione**
- **FORUM veneto delle associazioni professionali**
- **INCONTRI sulla scuola e le politiche educative con altre associazioni**

DESTINATARI

- **BAMBINI/E E RAGAZZI/E** . Insegnanti e educatori/educatrici prestano la loro

opera nella scuola e nei gruppi con gli allievi. Altri insegnanti non in servizio offrono consulenza e affiancamento.

Alcune attività e iniziative vengono rivolte specificamente alle scuole o a ragazzi/e del territorio.

➤ **EDUCATORI/EDUCATRICI E INSEGNANTI** . La sede MCE del gruppo è punto riferimento per la formazione degli insegnanti, vi si cura la realizzazione di convegni e corsi per la città, a volte in collaborazione con altri gruppi.

Si collabora a corsi e laboratori organizzati da altri gruppi Mce (Udine, Verona, Padova, Galatone, Genova).

Si organizzano convegni con altre associazioni e organizzazioni (con AMDZ a Conegliano : marzo 2017; settembre 2017 sulla valutazione; dicembre 2017; su documentazione e sc. Infanzia a Sacile - con Proteo-fare-sapere: Convegno nazionale Pedagogia del '900 Padova dicembre 2017- su cinquantenario costituzione CGIL scuola a Venezia dicembre 2017 - convegno ASL e forum veneto associazioni Tv ottobre 2017)

Si organizzano presentazioni di libri di contenuto pedagogico.

➤ **SCUOLE** . Gli insegnanti del Gruppo Mce forniscono consulenze su esperienze di progett/azione partecipata a scuole 'amiche' dei bambini/e nell'ambito dell' educazione alla cittadinanza attiva e dei consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi utilizzando le esperienze attivate (a Spinea, Martellago, Mogliano Veneto).

Il gruppo ha collaborato con gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia proponendo laboratori didattici rivolti ai ragazzi.

➤ **GENITORI** . Il gruppo mette la propria esperienza in campo educativo a disposizione di famiglie, genitori e operatori che si occupano di educazione e genitorialità sociale, collaborando con l'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Venezia. Il Mce attiva incontri, conversazioni, conferenze.

METODI

Il gruppo apre spazi di ricerca- elaborazione di proposte educative con le scuole, iniziative di formazione (convegni, seminari e laboratori) per insegnanti e educatori/educatrici, ideazione e progettazione di strumenti pedagogici, percorsi didattici, materiali operativi e mostre per stimolare l'innovazione nella scuola (ultima in ordine di tempo "CARO AMICO TI SCRIVO. La corrispondenza scolastica").

TEMI E ATTIVITA'

Nel tempo il gruppo ha organizzato proposte formative o ha contribuito all'organizzazione di proposte formative sui seguenti temi:

educazione alla cittadinanza e alla partecipazione

educazione alla pace

valenza formativa del gioco

la corrispondenza scolastica

l'educazione interculturale

la metodologia della ricerca

i diritti dell'infanzia

i laboratori espressivi

la scuola attiva e cooperativa e le neuroscienze

Si indicano alcune delle attività organizzate negli ultimi anni:

- Proposta alle scuole di organizzare attività sul tema "I diritti dell'infanzia", e di progettare un francobollo sul tema, realizzazione di una mostra finale di lavori (in collaborazione con istituti comprensivi e il Gruppo filatelico)
- Nell'ambito della manifestazione annulae cittadina "**Dritti Sui Diritti** - Una città per bambini e ragazzi" organizzazione di proposte di animazione rivolte ai ragazzi/e
- Incontri con i genitori delle classi che aderiscono al Progetto Rom-Sinti e Caminanti ("**Come cerchi nell'acqua**. Genitori solidali per una scuola inclusiva.")
- **Un'avventura Fantastica** Laboratori con i ragazzi in affido .
- "**Cari Amici vi scrivo**": presentazione libro sulla corrispondenza scolastica, promozione di iniziative di corrispondenza nelle scuole, incontri con insegnanti coinvolti nell'iniziativa, realizzazione di una mostra sulla corrispondenza scolastica
- Collaborazione con gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia: proposta di laboratori didattici rivolti ai ragazzi/e: "Un mondo di suoni e colori" e "Mestre Novecento".

PROGRAMMA DELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

- Mostra sui diritti dei bambini in collaborazione con Istituti scolastici del territorio
- Incontro conclusivo del ciclo di incontri di formazione "**Apprendere insieme**" in collaborazione con Save The Children : giornata intensiva al Punto Luce di Marghera con laboratori per insegnanti e operatori/operatrici
- "**Fiato alle Trombe, diamo voce ai diritti**": partecipazione alla manifestazione cittadina "Dritti sui diritti" per sensibilizzare al tema dei diritti dell'infanzia, con animazione e performance con l' Orchestra della scuola secondaria Einaudi di Marghera
- "**Sottosopra**. Storie di vita tra passaggi e inciampi : Incontri con i genitori affidatari in collaborazione con i Servizi del Comune di Venezia,;
- Presentazione del libro "**In classe con la testa**" di F. Berto e P. Scalari
- Partecipazione all' inaugurazione della **sede del Centro Affidi** a Villa Franchin
- **Progetto inclusione Rom Sinti Caminanti**: incontri con i genitori in collaborazione con le Politiche Sociali -Venezia
- Partecipazione al Convegno "**La pedagogia del Novecento**: don Milani, Freire, Freinet" con Proteo
- Organizzazione di laboratori nelle scuole su "Un mondo di suoni e colori" nell'ambito degli Itinerari Educativi del Comune di Venezia
- "**Cari Amici vi scrivo**": incontri con insegnanti sulla corrispondenza scolastica e iniziativa pubblica alla fine dell'anno scolastico
- Partecipazione a **iniziativa di formazione** su "Progettazione UDA" presso l'istituto comprensivo di Vigonza
- "**La Scuola Possibile**, tra rischi e opportunità". Presentazione dell'Atlante dell'infanzia a rischio di Save the children con Giulio Cederna, e dell'indagine sulla povertà educativa curata dal MIUR con Marco Rossi Doria.

GRUPPO TERRITORIALE SARDEGNA

Responsabile: CINZIA SCIO'

Indirizzo: Via E. Fermi 7 cap 09126 CAGLIARI (CA)

Telefono: 070-301243

e-mail: cinziascio@libero.it

Il gruppo è composto da circa 20 persone di cui però solo una decina è stabile nel tempo partecipa alle attività. Il gruppo ha promosso e intende promuovere attività di formazione rivolte al territorio regionale mentre risulta difficile portare avanti attività di ricerca azione in piccoli gruppi, sia per l'esiguo numero dei componenti che per la difficoltà a ritrovarsi considerati i maggiori carichi di lavoro e di riunioni negli Istituti scolastici di appartenenza. Abbiamo però interessi di ricerca che vengono portati avanti a titolo individuale (promozione della lettura, tecniche Freinet e metodo naturale, educazione democratica)

Significativi sono i rapporti con la facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Cagliari.

Per quest'anno i temi trattati saranno l'identità, la diversità e l'integrazione, la democrazia a scuola intesa come pratiche didattiche che come elemento fondativo della scuola.

PROGRAMMA:

1. Corso di formazione: Nessuno escluso! Democrazia come organizzazione. In collaborazione con Luca Randazzo e Marco Pollano. Marzo - Cagliari
2. Corso di formazione: Educare alle diversità, educare all'identità. In collaborazione con GT Pisa. Aprile - Sassari
3. Partecipazione alla presentazione del libro " Generazione don Milani", in collaborazione con l'Università di Cagliari, 16 Marzo 2018.

GRUPPO TERRITORIALE DI SALERNO

Referente: Domenico Russo

M.C.E. SALERNO

Sede :Via G. Da Ravenna 22 Salerno

TEL 347 7672383 - 346 7163123 - 328 8073694

Cod. Fisc. 95054190657

Part. I.V.A. 03515130650

mcesalerno@libero.it

Il Gruppo Territoriale di Salerno conduce, da diversi anni, ricerche specifiche, su:

- Il valore pedagogico del Teatro nella comunità educativa;

- Strategie della comunicazione per l'inclusione;
- Progettazione ed elaborazione di sinergie concrete tra scuola e territorio.

In collaborazione con enti pubblici, scuole, associazioni professionali, associazioni del terzo settore, enti privati di solidarietà sociale, ha messo a punto strumenti per realizzare progetti in rete.

GRUPPO TERRITORIALE UDINE

referente: Anna Citroni

email: annacitroni@virgilio.it

RELAZIONE DEL PROGRAMMA DEL GRUPPO UDINESE DEL MCE

Il MCE di Udine, anche se le iscritte del 2017 sono una ventina, è formato, di fatto, da quattro insegnanti, tre delle quali (inclusa la referente Anna Citroni) sono pensionate da lungo tempo, ma non abbandonano il Movimento perché credono che ci sia un gran bisogno del suo messaggio di democrazia e cooperazione in una "Buona" scuola improntata al tecnicismo e alla competizione. Purtroppo però, anche se le nostre attività sono generalmente apprezzate dagli insegnanti che vi partecipano, non riusciamo a coinvolgerli in un impegno continuativo nel MCE.

Da molti anni organizziamo dei laboratori di formazione, condotti generalmente da formatori del gruppo di Venezia - Mestre, su temi differenti, ma privilegiando in particolare quello della relazione educativa. Nel marzo 2017 e nell'ottobre 2017 (quindi a cavallo di due anni scolastici) abbiamo realizzato un laboratorio dal titolo **"Insieme in ricerca. La ricerca di gruppo nella classe cooperativa"**. Il corso, rivolto ad insegnanti dalla scuola dell'infanzia al biennio della Secondaria, si è sviluppato in 7 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 21 ore. La finalità è stata quella di proporre un modello di ricerca non come raccolta di informazioni su un tema, ma come percorso di investigazioni e scoperte per rispondere a domande e bisogni condivisi nella classe: un percorso di ricerca-azione capace di sviluppare negli alunni e nelle alunne spirito critico, autofiducia, capacità di lavorare insieme, e quindi di svolgere una funzione positiva per quanto riguarda la motivazione, la partecipazione e il clima della classe.

Il laboratorio si è fondato principalmente sulla presentazione di esperienze di ricerca realizzate in ordini di scuola e ambiti disciplinari differenti. Ogni incontro aveva pertanto una sua autonomia, ma, grazie soprattutto all' ottimo lavoro di coordinamento svolto da Nerina Vretenar (coadiuvata da Giancarlo), si collegava ad un percorso unitario, le cui tappe sono state: la ricerca d'ambiente; la ricerca storica a partire dalla microstoria e dagli alberi genealogici; l'esperienza corporea come strumento di

conoscenza di sé e di comunicazione con gli altri; la ricerca sul linguaggio attraverso i giochi linguistici; la ricerca antropologica. Alle corsiste, coinvolte in ogni incontro in attività di ricerca di gruppo, è stata proposta una metodologia della ricerca e un'ampia gamma di esperienze e suggerimenti didattici da cui attingere spunti per il proprio lavoro. E' stata più volte sottolineata, in particolare, l'importanza chiave della motivazione (della classe, ma anche dell'insegnante) come premessa indispensabile per la buona riuscita del percorso.

Al corso hanno partecipato 35 insegnanti, ma le richieste di iscrizione sono state maggiori: evidentemente la proposta rispondeva a un bisogno. Le valutazioni sono state generalmente molto positive: in particolare è stata apprezzata la modalità laboratoriale (che consente di sperimentare e introiettare un metodo che poi si proporrà in classe) e il riferimento a esperienze realizzate, da cui è possibile ricavare uno "stile d'insegnamento" trasferibile nelle proprie classi. Alcune insegnanti della scuola primaria, che quest'anno hanno cercato di sperimentare attività di ricerca di gruppo, hanno notato una crescita della voglia di fare da parte dei bambini, un atteggiamento più attivo e un miglioramento nelle relazioni fra compagni e nelle capacità di ascolto reciproco.

Secondo noi, qualora i formatori del MCE che hanno messo a nostra disposizione la loro competenza fossero ancora disponibili, il laboratorio potrebbe essere riproposto anche in altri contesti. Il limite che abbiamo constatato è stato il grosso impegno che 7 incontri di laboratorio hanno richiesto alle partecipanti. Infatti le assenze sono state piuttosto numerose. Dovremmo studiare forme più agili (formazione online?) o concentrate in meno giorni per raggiungere il numero delle 20 ore richiesto dal MIUR. *Come gruppo di Udine vorremmo proseguire nella direzione tracciata dal laboratorio, anche se non abbiamo ancora definito una nuova proposta. C'è chi vorrebbe lavorare sulla ricerca nell'ambito, che non abbiamo ancora esplorato, delle discipline scientifico-matematiche. A molte invece piacerebbe approfondire il tema dell'educazione corporea: i nostri alunni ne avrebbero un grande bisogno e le proposte che ci ha portato Tiziano Battaglia sono apparse interessanti, ma richiederebbero competenze che generalmente non abbiamo. Infine è apparsa comune l'esigenza di trovare modalità efficaci per "documentare" e quindi conservare e condividere esperienze positivamente realizzate che altrimenti rischiano di andare perdute.*

GRUPPO TERRITORIALE UMBRIA

Coordinatori: Marco Pollano e Roberta Passoni

Email: mceumbria@gmail.com

C.F. :92018490547

sito: <http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/umbria/>

Il Gruppo Cooperativo Territoriale UMBRIA-MCE é composto da insegnanti ed educatori accomunati dal desiderio di apportare un contributo positivo alla scuola e dal desiderio di condividere e far evolvere pratiche, ricerche, nodi ed emergenze del fare educazione oggi a partire dalla cooperazione educativa e dalla scuola pubblica viva, laica e democratica e inclusiva.

La nostra Associazione, il Movimento di Cooperazione Educativa, é impegnata per diffondere la pratica della Cooperazione Educativa intesa come scambio e confronto attraverso la quale elaborare una metodologia di lavoro e un repertorio riflessioni utili a chi lavora in ambito educativo di intervenire in modo consapevole ed efficace nella realtà, ad affrontare le difficoltà del lavoro quotidiano. Fa riferimento alla pedagogia popolare di C.Freinet, al 'metodo naturale' e delle scuole attive, aggiornate dalle ricerche socio-costruttivistiche e degli apporti delle neuro- scienze. La Pedagogia si basa su ricerca cooperativa e laboratorio adulto e l'intreccio fra emozione e conoscenza, sperimentando in prima persona quanto si propone nelle classi.

CALENDARIO degli APPUNTAMENTI 2017/2018

L'Officina della Lingua : 24-25-26 novembre 2017- presso la Casa-Laboratorio Cenci. Corso di formazione residenziale sull'educazione linguistica nella Scuola primaria e Secondaria di primo grado organizzato dal gruppo territoriale MCE-Umbria del Movimento di Cooperazione Educativa in collaborazione con la Casa-Laboratorio di Cenci.

Saranno proposti tre laboratori

Bambini che leggono ai bambini Percorsi di educazione alla lettura condotto da Oreste Brondo

L' arte dello scrivere. I ritmi della parola scritta condotto da Roberta Passoni e Marco Pollano

L'italiano come seconda lingua condotto dalle educatrici della scuola per stranieri Asinitas

Un Incontro-conferenza con Maria Lo Duca, Università di Padova, autrice tra gli altri di Esperimenti grammaticali, Lingua italiana ed educazione linguistica, Sillabo di italiano L2 dal titolo : "Competenza linguistica e insegnamento della grammatica":

Laboratori al Pratello: Il gruppo MCE-Umbria propone due laboratori di formazione dedicati a insegnanti ed educatori in collaborazione con la Casa-Laboratorio di Cenci e Il Teatro del Pratello presso il PraT di via del Pratello 53, Bologna :

- Leggere per cantare , sabato 27 gennaio ore 9-18, condotto da Oreste Brondo e Marco Pollano

Il laboratorio ripercorre le fasi di preparazione alla lettura del testo, dalla prima conoscenza alla distinzione tra voce del narratore e voce dei personaggi alla ricerca sulla voce per dare corpo e ritmo alle storie lette.

A questa esperienza si intreccia, in modo funzionale e sperimentato in diverse situazioni (in classe, durante laboratori di formazione, attività residenziali), il lavoro sulla costruzione ed esecuzione di canti messi a punto durante lavori sulla narrazione e sulla lettura di storie.

- La narrazione come luogo di connessioni logiche sabato 21 aprile ore 9-18, condotto da Franco Lorenzoni e Roberta Passoni

La prima fonte di ogni narrazione si trova, naturalmente, nella memoria di chi narra. L'aggirarci nel groviglio dei nostri ricordi ci appare da tempo una interessante pista da indagare. C'è poi un altro aspetto che collega diverse pratiche ecologiche alla narrazione orale: la ricerca di qualità nell'ascolto dell'altro. Quando cerchiamo di raccontare un'esperienza vissuta da un altro siamo costretti a percorrere la difficile strada dell'immedesimazione. Ma per compiere questa sorta di manovra di avvicinamento ad un altro corpo e ad una memoria che ha esperienze diverse alle spalle noi ricorriamo alle nostre esperienze, a quelle che ci sembra somiglino a ciò che ci è stato narrato e a cui desideriamo dare voce e corpo. Gestì e forme che spesso emergono al di là della nostra volontà.

Perché allora la scuola, che dovrebbe essere luogo di esplorazione e di ascolto per eccellenza, dà così poca importanza alle condizioni che possono aprire alla difficile convivenza tra le persone e con la natura ?

Le Sorgenti del Narrare : 1-4 Marzo 2018 - presso la Casa-Laboratorio Cenci, proposto da Franco Lorenzoni, Roberta Passoni, Lucio Mattioli e Marco Pollano

Imparare a raccontare e a raccontarsi. Laboratorio di narrazione orale.

La prima fonte di ogni narrazione si trova, naturalmente, nella memoria di chi narra. Ma quale tipo di pratica, quale contesto, quali condizioni sono necessarie perché comincino ad emergere immagini, sensazioni e parole da quel continente, in gran parte sconosciuto a noi stessi, costituito dal nostro corpo-memoria?

*Il Movimento di Cooperazione Educativa è soggetto qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della scuola - DM 57/2005 (prot. 1224 del 05/07/2005)
ROMA-Via dei Sabelli, 119 [www:mce-fimem.it](http://www.mce-fimem.it) [email:mceroma@tin.it](mailto:mceroma@tin.it)*

- **I Cantieri per la Formazione** : Metamorfosi - educare/educarci al Cambiamento dal 3 al 7 Luglio, Foligno , Scuola secondaria G. Piermarini- via della Scuola d'Arti e Mestieri, 27 (vedi www.cantierimce.net)

Il Movimento di Cooperazione Educativa è attivo dal 1951. Dalla sua fondazione l'MCE è stato caratterizzato fortemente dal principio fondante della cooperazione, come valore e come pratica: tra adulti, tra bambini, tra adulti e bambini. Ricerca approcci non tradizionali per costruire processi educativi e sociali che contribuiscono alla costruzione e al rafforzamento di una società più democratica, libera e aperta al cambiamento, e che si ispirano ai principi costituzionali, volti a garantire: uguaglianza dei diritti e delle possibilità; accoglienza, rispetto e valorizzazione delle diversità; libertà di espressione e la partecipazione democratica.

GRUPPO TERRITORIALE Verona

referente: Maria Cristina Prandi

Email: mcristinaprandi@tiscali.it

Il Movimento di Cooperazione Educativa è soggetto qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della scuola - DM 57/2005 (prot. 1224 del 05/07/2005)
ROMA-Via dei Sabelli, 119 [www:mce-fimem.it](http://www.mce-fimem.it) [email:mceroma@tin.it](mailto:mceroma@tin.it)

Il Movimento di Cooperazione Educativa è soggetto qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della scuola - DM 57/2005 (prot. 1224 del 05/07/2005)
ROMA-Via dei Sabelli, 119 [www:mce-fimem.it](http://www.mce-fimem.it) [email:mceroma@tin.it](mailto:mceroma@tin.it)